

TRIENNIO DI
RIFERIMENTO 2022-
2025

PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA

Admin I.I.S. "A. LOMBARDI" - AIROLA (BN)
BNIS00800R



TRIENNIO DI RIFERIMENTO
2022-2025

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.^{SSA} MARIA PIROZZI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A. LOMBARDI" AIROLA
è stato elaborato dal collegio dei docenti
nella seduta del 28/10/2021 sulla base
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3810 del 27/10/2021 ed è stato approvato dal
Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2021 con delibera n. 37*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
- 2.3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
- 2.4. RISULTATI A DISTANZA

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. TEMPO SCUOLA/REGOLAMENTO D'ISTITUTO
- 3.3. CURRICOLO E PROGETTAZIONE DI ISTITUTO
- 3.4. CLIL / PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA / PSND
- 3.5. PROGETTAZIONE DIDATTICA
- 3.6. LA VALUTAZIONE
- 3.7. IL PROFILO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI SINGOLI INDIRIZZI-
SCANSIONE DELL'ANNO
SCOLASTICO-ORGANICO



POTENZIATO

3.8. ARRICCHIMENTO ED
IMPLEMENTAZIONE DELL'OFFERTA
FORMATIVA

3.9. PIANO DI FORMAZIONE PER IL
PERSONALE / PIANO ANNUALE PER
L'INCLUSIONE ANNO SCOLASTICO
2021/22

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. ANAGRAFICA D'ISTITUTO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

A conclusione del lungo iter legislativo che ha visto l'attuazione dell'autonomia scolastica con la legge 107/2015, la Scuola, nel nostro specifico quella Secondaria Superiore di II grado, diventa protagonista, nella specificità della propria peculiarità territoriale e formativa, di un assetto radicalmente innovativo con il quale l'efficacia e la competitività del proprio progetto formativo si misurano su un piano deliberativo collegialmente condiviso di scelte, di finalità e di strategie in cui, *ad intra* ed *ad extra*, si definiscono precise traiettorie organizzative e gestionali della istituzione scolastica e si sottolineano inalienabili e caratterizzanti valori fondativi che meglio delineino il contesto, l'ambiente di apprendimento, i servizi e il dialogo con l'utenza, i settori di aggiornamento, i valori ispiratori di un luogo che è innanzitutto **ambiente qualificante di formazione e d'accoglienza**.

Pertanto, suddetti principi rappresentano la dinamica compresenza di aspetti intersecanti ed interagenti, per così dire, in una *sinergia trasversale e policentrica*, in cui il **centro assoluto è il valore educativo dell'alunno come persona**. In tal senso, l'umanesimo educativo definisce una serie di priorità che ruotano essenzialmente e costantemente intorno al percorso formativo dello studente e delle studentesse, facendo leva sui bisogni manifestamente sensibili legati alle varie fasce di età, al mondo degli interessi culturali, alle attitudini dei singoli e dei gruppi in vista delle nuove frontiere della comunicazione in digitale, alle richieste continuamente aggiornate del mondo del lavoro, delle aziende e dell'università. L'alunno risulta, quindi, essere il motivo ispiratore di un processo educativo e di apprendimento, per il quale la nostra Scuola diventa parte armoniosamente integrante, insieme ai genitori e alle famiglie, per la realizzazione di un progetto scolastico e di vita vincente.



Pertanto, intorno alla *centralità dell'alunno - persona* si snodano circolarmente, interagendo in dinamica reciprocità, altri tre aspetti caratterizzanti l'offerta formativa

§ **Centralità del curriculum di studi**

§ *Centralità dell'azione didattica*

§ *Centralità del profilo dell'alunno in uscita mondo del lavoro e dell'università*

La finalità formativa diventa anche il mezzo operativo in cui indirizzare la valorizzazione delle risorse umane e il relativo aggiornamento al fine di pianificare azioni efficaci che abbiano come inalienabile centralità l'alunno e il suo percorso educativo-culturale.

L'identità valoriale di Istituto pertanto si incentra sull'obiettivo prioritario dell'offerta formativa, ossia quella che definisce qualsiasi azione, o pianificazione, o progettualità in funzione della priorità del futuro professionale e lavorativo dello studente ed è proprio in funzione di questa che la Scuola si propone come agenzia educativa in grado di aggiornare strategie comunicative, strumenti didattici e assetti gestionali e amministrativi quanto più in grado di soddisfare la formazione dell'alunno.

Naturalmente, il presente piano dell'autonomia di Istituto lascerà aperta qualsiasi possibilità integrativa, qualora la normativa esplicitasse precise ulteriori indicazioni.

Questa la triplice e competitiva peculiarità del Polivalente POF dell'Istituzione Scolastica "A. Lombardi" di Airola che, coniugata alla trasversalità ed alla specificità degli indirizzi, contrariamente al rischio di dispersione e di divergenza, risulta unitaria e coesa in un flessibile impianto didattico, organizzativo ed istituzionale, dal quale derivano:

ü **efficacia e rigore metodologici nella trasmissione dei saperi;**

ü **monitorata professionalità didattica e costante aggiornamento normative;**

ü **sviluppo delle competenze**, che costituiscono elementi stimolanti di una offerta formativa mai stagnante, bensì dinamica sia in una prospettiva



epistemologica, sia in una valenza critica ed operative;

ü **valorizzazione di un curriculum integrato**, alla luce della recente Riforma, che si arricchisce di professionalità in grado di potenziare l'azione didattica in una prospettiva laboratoriale che stimola le potenzialità e le attitudini a "ben fare", insite in ogni alunno;

ü **consapevolezza civica dell'appartenenza ad una comunità educante**, che definisce i valori condivisi del rispetto della persona e della diversità;

ü **promozione del senso di appartenenza al contesto territoriale**, tramite la partecipazione attiva ad azioni di approfondimento e di conoscenza del patrimonio paesaggistico e storico-culturale locale.

La Scuola, nel suo complesso, non trascura anzi progressivamente valorizza e promuove un percorso di trasparenza relativo alla *valutazione* non disgiunta dalla *autovalutazione*, mediante strumenti trasversali e condivisi a livello dipartimentale, quali griglie di valutazione per lo scritto, griglie per il versante orale opportunamente distinte per ambiti, indirizzi, obiettivi minimi e pienamente rispondenti alle indicazioni nazionali dei programmi disciplinari ed alle finalità di ogni singolo indirizzo di studi.

L'ambiente scolastico è sereno, vivace e accogliente, ben ordinato e scolarizzato, aperto agli alunni e alle famiglie e teso a valorizzare il protagonismo degli allievi in utili attività ed iniziative giovanili, unitamente al volontariato e progetti orientanti alla solidarietà sociale.

Contemplando la prospettiva professionalizzante in seno alle recenti e radicali Riforme dei Licei e degli Istituti Tecnici e Professionali, lo staff qualificato di esperti e collaboratori, figure strumentali ed équipe specializzata di docenti volontari, insieme al qualificato personale scolastico ed ATA, ben ripartito nei diversi comparti amministrativo e didattico, consente di strutturare una Scuola efficace nella tempistica, per l'erogazione dei servizi alle famiglie e alle diverse utenze, e qualificata nell'aggiornamento, con l'intento di perseguire profili sempre più *professionalizzanti* e rispondenti al piano delle competenze richiesto dal mondo accademico e lavorativo-aziendale, nonché quello della pubblica amministrazione, rispondente ai parametri di funzionalità operativi previsti dalla Comunità Europea.



In sintesi, il PTOF prevede nella fase attuativa un duplice piano gestionale:

1. **Una gestione *ad intra***
2. **Una gestione *ad extra***

La filosofia gestionale è quella di due interagenti ed intersecanti piani attraverso i quali prevedere l'azione educativa e didattica in piena coerenza con gli indirizzi e le linee delineate e deliberate in sede collegiale.

Valori e principi ispiratori sono:

Ø **La centralità dell'alunno e della persona**

ü **Centralità del curriculum di studi**

ü **Centralità dell'azione didattica**

ü **centralità del profilo dell'alunno in uscita mondo del lavoro e dell'università**

Innestate nella **gestione *ad intra***, si prevedono:

- l'alunno al centro del processo di apprendimento;
- sistematica e metodica programmazione;
- applicazione e sperimentazione di strategie comunicative e didattiche innovative, come la didattica indigitale;
- aule allestite con le più innovative tecnologie didattiche (LIM, LAN, *database*, utilizzo libri "misti" e piattaforme didattiche);
- laboratori di informatica e multimediale-linguistico,
- laboratori di scienze e di fisica;
- laboratorio musicale ed aule attrezzate per la musica d'insieme;
- laboratorio sartoriale;
- laboratori professionali: termico, CNC, meccanico, mecatronico, grafico, macchine utensili;



- realizzazione del curricolo di studi della "didattica per competenze"
- trasparenza ed oggettività valutativa monitorate sistematicamente
- implementazione della capacità metacognitiva e di autovalutazione
- implementazione ed ottimizzazione gestione dei servizi amministrativi
- priorità nella decodificazione dei testi e nell'utilizzo dei linguaggi
- arricchimento dell'offerta formativa curricolare mediante l'integrazione del personale docente di "potenziamento" (cosiddetta "fase C" della Riforma) secondo la didattica-laboratoriale per competenze
- ambienti sani, ordinati, sistematicamente ed igienicamente accoglienti

Si prevedono nella **gestione ad extra** i seguenti aspetti:

- costante dialogo ed apertura con famiglie ed utenza esterna da parte della Dirigenza (Dirigente e Collaboratori del Dirigente)
- collaborazione, partenariato e convenzioni con enti pubblici e privati ed associazioni del territorio, del mondo della cultura, delle aziende e del lavoro
- gemellaggi, progettualità e percorsi interculturali con soggiorno all'estero
- accoglienza di studenti stranieri con scambi di classe
- stage aziendali e progetti di implementazione della lingua straniera
- orientamento al mondo del lavoro ed universitario con tirocini aziendali e collaborazioni accademiche
- collaborazioni con esperti, cultori e ricercatori per l'aggiornamento docenti e del personale educativo scolastico

L'Istituto di Istruzione Superiore "Alessandro Lombardi" di Airola affonda le sue radici in una prestigiosa tradizione storica nel territorio caudino, ereditandone l'identità culturale e la passione educativa, ispirata ai valori forti della famiglia e della dedizione al lavoro, ancora ritenuti fondamentali



nella cultura del territorio.

La storica istituzione scolastica, come risulta dalla documentazione conservata negli archivi della scuola, nasceva con il Liceo Classico nel 1943, come sezione distaccata del Real Liceo Classico "Pietro Giannone" di Benevento e dal primo ottobre del 1953 divenne autonoma. Il Liceo Classico di Airola, ha formato illustri professionisti e personalità del mondo culturale e professionale a livello locale, regionale e nazionale, i quali nutrono ancora gratitudine e riconoscenza verso quei dirigenti e docenti che hanno rappresentato una eccellenza nel mondo della scuola, perché prima di tutto valentissimi formatori ed educatori.

Facendo leva su una crescente richiesta del territorio, divenuto centro di un notevole polo industriale negli anni Sessanta, veniva istituito l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato, di seguito nasceva l'Istituto Tecnico Economico per la formazione amministrativo-aziendale ed infine il Liceo Scientifico, questi ultimi due giunti, con viva soddisfazione, nell'a. s. 2014/15, al loro primo quinquennio di studi, nello stesso anno si dava vita al Liceo Musicale, nel corrente anno al suo primo esame di maturità, e da due anni l'Offerta formative si è arricchita dell'Istituto Produzioni per il Made in Italy- MODA. Questa ricchezza di indirizzi di studio, si completa con il Corso serale per lavoratori dell'Istituto IPIA. Gli indirizzi ITE (Istituto Tecnico Economico) ed IPIA (Istituto Professionale per l'Industria ed Artigianato – qualifica IPMM), tra l'altro, dall'anno scolastico 2014/15 dispongono di una polivalente, luminosissima ed attrezzata nuova struttura scolastica, occupando una storica e prestigiosa struttura dell'ex Tribunale della Città di Airola. Tale padiglione, articolato su quattro piani ospita aule didattiche, un'aula magna-sala conferenze, laboratori informatici, di cui uno recentissimo, organizzato per isole lavorative con postazioni multimediali all in one: tutti ambienti dotati di WI-FI, di LIM e di innovative tecnologie software.

L'attivazione dell'indirizzo Liceo Musicale si inserisce nella storica tradizione musicale del territorio ed intercetta l'interesse crescente degli alunni per gli studi musicali, puntando su un profilo culturale in uscita altamente



qualificato, in quanto incentrato sul curricolo di studi dell'indirizzo liceale, all'interno del quale si innestano in modo caratterizzante le discipline di teoria, analisi e composizione musicale, storia della musica, tecnologie musicali, laboratorio di musica di insieme ed esecuzione ed interpretazione.

La novità ulteriore è l'istituzione di Ensemble musicali, quali:

ü l'orchestra musicale "A.Lombardi"

ü l'orchestra dei fiati "A. Lombardi"

ü gruppi animati dagli allievi, rock band e jazz band

Nel corrente anno scolastico è attivo lo studio dei seguenti strumenti musicali: arpa, canto, chitarra, clarinetto, contrabbasso, corno, fagotto, flauto traverso, oboe, percussioni, pianoforte, sassofono, tromba, violino e violoncello.

Tali strumenti sono in possesso della nostra istituzione scolastica e possono essere affidati agli allievi in comodato d'uso, evitando aggravii di spesa alle famiglie.

Una scuola innovativa, quindi, che delinea un profilo di successo, poiché a conclusione assicura l'accesso al doppio percorso accademico del Conservatorio ed i qualsiasi altra Facoltà universitaria.

Dall'anno scolastico 2014/15, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Superiore

Lombardi è stato ulteriormente arricchito dall'attivazione del Corso Serale (manutenzione e assistenza tecnica, opzione, manutenzione e mezzi di trasporto - IPMM), per l'indirizzo IPIA, che permette di assicurare ad una più larga utenza scolastica il raggiungimento di qualifiche professionali necessarie per l'acquisizione di competenze specifiche, in una vasta gamma di mansioni e settori professionali.

Più di recente, nell' a.s. 2017-18 è stato attivato l'indirizzo di studio "Produzioni per il Made in Italy- Moda", un'importantissima annessione che va a potenziare l'Offerta Formativa con una specificità unica sul territorio e caratterizzata da un'professionalità molto richiesta dal mondo del lavoro e dall'indotto tessile-



manifatturiero molto ben rappresentato in Campania.

Lo status quo

Come già evidenziato nei diversi processi di autovalutazione, l'Istituto Superiore "A. Lombardi" di Airola si presenta come una realtà scolastica costruttivamente serena, aperta al dialogo con gli alunni, con famiglie e con l'utenza esterna e soprattutto accogliente. La stessa comunità scolastica degli alunni dimostra piena condivisione di intenti e fattiva collaborazione nella corresponsabilità educativa e nel profondo senso di appartenenza alla istituzione scolastica pubblica, che diviene espressione di un percorso interculturale, democraticamente tollerante e crocevia di incontro ed interazione, in cui gli alunni stessi diventano parte attiva nella costruzione di un ambiente sempre più in linea con le proprie attitudini e capace di modulare, attraverso azioni didattiche e progettuali, in capacità e competenze il proprio successo scolastico.

Lo status quo è la proiezione in uscita e *in itinere* della realtà scolastica, vista obiettivamente da un punto di osservazione esterno in grado di riflettere opinioni, considerazioni e criticità emerse anche dal confronto con l'utenza nella sua accezione più ampia.

Si evince così, da una prospettiva generale:

- Grande benessere dell'alunno
- Senso di appartenenza e di propositività operativa da parte degli alunni
- Equità di trattamento e di opportunità degli apprendimenti per ciascun tipo di indirizzo
- Elevato tasso di frequenza scolastica
- Elevata partecipazione ad eventi curricolari ed extracurricolari
- Assenza di forme avversative da parte degli alunni all'azione educativa didattica



- Dialogo fruttuoso tra alunni, corpo docente e staff di dirigenza
- Elogiative forme di partecipazione a contesti civici e culturali del territorio da parte di docenti ed alunni
- Fattiva partecipazione ai progetti di apertura e condivisione interculturale europea quali gemellaggi, scambi di classe, accoglienza, stage all'estero
- Attiva frequentazione di contesti di stage e apprendistato lavorativo nelle forme dell'alternanza scuola lavoro e dei tirocini aziendali;

- Partecipazioni a concorsi, perfezionamenti e "cartamina" a livello regionale e nazionale per le discipline umanistiche e scientifiche
 - Partecipazione alle Olimpiadi della matematica, della chimica, dell'Informatica
 - Partecipazioni a concorsi e gare di lingua straniera
 -

Il rigore delle scienze tra umanesimo e studi scientifici

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Lombardi",

§ nella piena consapevolezza dello sviluppo tecnologico, mediatico, digitale e della comunicazione;

§ valorizzando la prospettiva di un apprendimento sempre più in linea con il profilo professionalizzante europeo delle competenze, richiesto attualmente dal mondo dell'università e del lavoro;

§ considerando il flusso di cambiamento che investe tanto le agenzie educative e scolastiche, quanto in modo ancora più radicale, le metodologie e le tecniche di insegnamento;

§ considerato il preponderante ruolo delle scienze nella trasmissione dei saperi;



DEFINISCE

nell'ambito della propria autonomia, la fisionomia della propria Offerta Formativa intorno all'asse scientifico, evidenziandone il rigore che lo stesso richiede nell'approccio ai diversi ambiti specialistici. L'intelaiatura dell'Offerta Formativa, pur nel rispetto delle specificità di indirizzo e degli statuti epistemologici dei diversi ambiti di conoscenza, previsti dal curriculum di studi e dalla specificità di ciascun insegnamento, si struttura intorno all'asse metodologico e al rigore scientifico che ciascuna scienza o disciplina enuclea nei suoi aspetti fondanti, affermando la propria credibilità e dimostrabilità; ne deriva che saperi risulteranno scevri da dogmatismi, da approssimazioni soggettive e da forme di parzialità.

In tal senso, l'alunno del "Lombardi" diviene protagonista attivo di un processo di apprendimento decisamente competitivo, all'avanguardia ed attuale, capace di interagire nel mondo complesso della globalizzazione con gli strumenti e i contenuti aggiornati e al passo con la storia della civiltà odierna.

Pertanto, ispirata alla *vision* di una scuola moderna e aperta agli strumenti euristici, metodologici e cognitivi delle odierne scienze, nella prospettiva di valorizzazione di un rigore inteso come aggiornamento ed adeguamento delle conoscenze e non secondo una statica proiezione delle stesse, l'Istituto Lombardi sviluppa della Riforma la dimensione *scientificamente operativa delle competenze*, in termini di acquisizione di sicuri strumenti di decodificazione, di analisi e di comprensione dei diversi fenomeni, dalle scienze all'umanesimo, dalla cultura antica a quella post-moderna.

L'assetto organizzativo e la competitiva Offerta Formativa

Il Dirigente Scolastico, insieme ad un corpo docente coeso e sensibile nei riguardi degli alunni, ma soprattutto collaborativo nel costruttivo dialogo con le famiglie, ha elaborato un più efficace assetto organizzativo dell'intera Istituzione Scolastica, avvalendosi di una équipe di qualificati collaboratori ed esperti di vari ambiti del comparto didattico ed organizzativo, al fine di ottimizzare l'impianto curricolare e didattico e potenziare l'erogazione dei servizi amministrativi.



L'**Offerta formativa** dell'Istituto Superiore LOMBARDI, pur diversificata nei suoi nove indirizzi di studio, risponde ad un progetto formativo, culturale e professionale **coerente e competitivo**, in quanto sempre più aderente al profilo europeo culturale e professionale dell'alunno.

Competitività ed identità sono gli elementi caratterizzanti in nuovo assetto organizzativo- didattico, particolarmente incentrato sull'acquisizione delle competenze richieste dal *curricolo europeo*, attraverso la promozione della didattica per competenze e la padronanza di strumenti multimediali, come ad esempio l'adozione di testi misti.

Risulta evidente, nella chiave del successo culturale e didattico, la promozione dell'alunno visto come il protagonista del processo di formazione, di valutazione e di autovalutazione, secondo i punti cardini della Riforma in atto, che la scuola sta progressivamente, nei vari comparti, sistematicamente applicando.

I **punti di forza** di tale impianto formativo sono:

- l'aggiornamento del corpo docente;
- la valorizzazione delle odierne tecnologie didattiche, tra cui LIM in classe ed efficienti laboratori multimediali, informatici, scientifici, musicali, linguistici, mecatronici, meccanici, sartoriali, distinti nei diversi plessi scolastici;
- la strutturazione della didattica secondo efficaci e proficui dipartimenti disciplinari;
- attivazione di corsi e percorsi propedeutici al successo dell'Esame di Stato e della successiva scelta universitaria;
- promozione di attività di orientamento universitario e di familiarizzazione con il mondo del lavoro
- l'organizzazione dell'impianto curricolare incentrato sulla "**didattica per competenze**" e sulla "**didattica in digitale**", come previsto dal Piano di Riforma in atto;
- l'adozione di strategie didattiche e metodologie di apprendimento



che favoriscano la socializzazione e la cooperazione, le quali costituiscono gli elementi - chiave del Piano dell'Offerta Formativa della scuola e traducono in termini organizzativi e didattici l'efficacia di un progetto educativo e culturale sull'alunno sempre più al passo con le richieste e le specifiche competenze richieste.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le priorità individuate - risultati nelle prove standardizzate nazionali e risultati a distanza - si collocano come obiettivi primari rispetto al conseguimento di competenze chiave che, attraverso prove comuni per classi parallele, vengono monitorate lungo tutto il percorso formativo. L'enfasi è posta sulla consapevolezza che i saperi fondanti dei PECUP dei diversi indirizzi dell'istituto rappresentano la leva strategica dell'acquisizione di padronanza culturale per dialogare con l'Europa e con il mondo del lavoro con una sapiente azione di interazione e di intrecci sia con i PCTO che con l'ampliamento dell'offerta formativa, nell'ottica di conferire unitarietà e trasversalità ai saperi per coniugarli con lo sviluppo delle competenze. La scuola si pone con attenzione rispetto ai processi valutativi, intesi come dimensione proattiva e con la finalità di contribuire a formare un profilo di cittadino attento, rispettoso della legalità e pronto a coniugare competenze e talenti in un'ottica di ampliamento dei suoi orizzonti e di confronto con realtà nazionali ed internazionali per divenire a pieno titolo cittadino europeo. In tale prospettiva la scuola intende approntare un sistema di monitoraggio e di riscontro dei risultati a lungo termine, per far sì che quanto conferito in termini di professionalità, competenze, e saperi sia di orientamento a future azioni didattiche, nell'ottica del costante miglioramento dei processi formativi messi in atto in ogni azione progettuale.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI



Priorità: risultati scolastici nelle prove nazionali: ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento.

Traguardo: pervenire al superamento delle prove nazionali, nell'arco del triennio, col raggiungimento della media nazionale in italiano e matematica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione Migliorare i processi di progettazione del curricolo puntando ad un curricolo verticale ed unitario di dipartimento guardando alle competenze da certificare
2. Curricolo, progettazione e valutazione Curare la progettazione delle UDA come volano per favorire l'unitarietà dell'apprendimento e la riflessione metacognitiva
3. Curricolo, progettazione e valutazione Definire rubriche di valutazione comuni e griglie di valutazione delle prove di verifica delle competenze per classi parallele uniformi
4. Ambiente di apprendimento Migliorare l'azione didattica attraverso condivisioni di metodologie innovative e supportate dalle TIC, per potenziare i processi di apprendimento.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità Promuovere la cultura del rispetto e della legalità, sostenendo processi di consapevolezza e di condivisione delle esigenze dell'intera comunità.

Traguardo Sviluppare consapevolezza di cittadinanza attiva, anche in chiave di cittadinanza europea, promuovendo scambi culturali con scuole internazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola Migliorare l'organizzazione dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro con attori ed Enti del territorio per lo sviluppo di competenze professionali.



RISULTATI A DISTANZA

Priorità Monitorare l'incidenza dell'orientamento indicato dalla Scuola con i risultati a distanza.

Traguardo Costituire un osservatorio permanente sulla performance degli studenti in uscita, in collaborazione con l'università e col mondo del lavoro.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola Migliorare l'organizzazione dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro con attori ed Enti del territorio per lo sviluppo di competenze professionali.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'offerta formativa dell'IIS "Lombardi" si diversifica per cinque differenti percorsi curricolari proposti, Liceo classico, Liceo scientifico, Liceo Musicale, ITE (AFM, SIA, RIM), IPIA (industria e artigianato per il made in Italy settore moda e MAT, corso serale per l'istruzione degli adulti IPMM), ma la mission dell'Istituto trova aspetti unificanti nell'attenzione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza da parte di tutti gli studenti attraverso iniziative tese a far emergere e sviluppare la capacità di entrare in comunicazione con persone, situazioni e contesti diversi e il senso di responsabilità e l'autonomia fin dai primi anni della scuola superiore. Il benessere individuale e collettivo rappresenta per l'istituto la condizione irrinunciabile per rendere proficua e motivata la frequenza scolastica e le molteplici iniziative, che annualmente sono proposte agli studenti e al personale interno, sono tese proprio a fare della scuola un luogo di incontro e di arricchimento quotidiano per tutti.

L'intelaiatura dell'Offerta Formativa, pur nel rispetto delle specificità di indirizzo e degli statuti epistemologici dei diversi ambiti di conoscenza, previsti dal curriculum di studi e dalla specificità di ciascun insegnamento, si struttura intorno all'asse metodologico e al rigore scientifico che ciascuna scienza o disciplina enuclea nei suoi aspetti fondanti, affermando la propria credibilità e dimostrabilità; ne deriva che saperi risulteranno scevri da dogmatismi, da approssimazioni soggettive e da forme di parzialità. In tal senso, l'alunno del "Lombardi" diviene protagonista attivo di un

processo di apprendimento decisamente competitivo, all'avanguardia ed attuale, capace di interagire nel mondo complesso della globalizzazione con gli strumenti e i contenuti aggiornati e al passo con la storia della civiltà odierna. Pertanto, ispirata alla *vision* di una scuola moderna e aperta agli strumenti euristici, metodologici e cognitivi delle odierne scienze, nella prospettiva di valorizzazione di un rigore inteso come aggiornamento ed adeguamento delle conoscenze e non secondo una statica proiezione delle stesse, l'Istituto Lombardi sviluppa della Riforma la dimensione *scientificamente operativa delle competenze*, in termini di acquisizione di sicuri strumenti di decodificazione, di analisi e di comprensione dei diversi fenomeni, dalle scienze all'umanesimo, dalla cultura antica a quella post-moderna.

L'**Offerta formativa** dell'Istituto Superiore LOMBARDI, pur diversificata nei suoi cinque indirizzi di studio, risponde ad un progetto formativo, culturale e professionale **coerente e competitivo**, in quanto sempre più aderente al profilo europeo culturale e professionale dell'alunno.

Competitività ed identità sono gli elementi caratterizzanti in nuovo assetto organizzativo- didattico, particolarmente incentrato sull'acquisizione delle competenze richieste dal *curricolo europeo*, attraverso la promozione della didattica per competenze e la padronanza di strumenti multimediali, come ad esempio l'adozione di testi misti. Risulta evidente, nella chiave del successo culturale e didattico, la promozione dell'alunno visto come il protagonista del processo di formazione, di valutazione e di autovalutazione, secondo i punti cardini della Riforma in atto, che la scuola sta progressivamente, nei vari comparti, sistematicamente applicando.

I **punti di forza** di tale impianto formativo sono:

- l'aggiornamento del corpo docente;

- la valorizzazione delle odierne tecnologie didattiche, tra cui LIM in classe ed efficienti laboratori multimediali, informatici, scientifici, musicali, linguistici, meccatronici, meccanici, sartoriali, distinti nei diversi plessi scolastici;
- la strutturazione della didattica secondo efficaci e proficui dipartimenti disciplinari;
- attivazione di corsi e percorsi propedeutici al successo dell'Esame di Stato e della successiva scelta universitaria;
- promozione di attività di orientamento universitario e di familiarizzazione con il mondo del lavoro
- l'organizzazione dell'impianto curricolare incentrato sulla "**didattica per competenze**" e sulla "**didattica in digitale**", come previsto dal Piano di Riforma in atto;
- l'adozione di strategie didattiche e metodologie di apprendimento che favoriscano la socializzazione e la cooperazione, le quali costituiscono gli elementi - chiave del Piano dell'Offerta Formativa della scuola e traducono in termini organizzativi e didattici l'efficacia di un progetto educativo e culturale sull'alunno sempre più al passo con le richieste e le specifiche competenze richieste.

TEMPO SCUOLA/REGOLAMENTO D'ISTITUTO



il Consiglio d'Istituto nella seduta del 27 ottobre, delibera n.29 in linea con le esigenze dettate dalla situazione di emergenza pandemica, ha deliberato un'organizzazione del tempo scuola distribuito su **5 giorni**, dal lunedì al venerdì, con ingresso alle ore 8:20 e uscita alle ore 13:50, con la possibilità di utilizzare il sabato sia per pulizie sanificanti sia per accorpare eventuali ore da recuperare per poche classi alla volta in modo da ridurre e spalmare la numerosità di persone negli edifici. La giornata scolastica è strutturata nel seguente modo:

- I 50mn
- II 60 mn
- III 50mn
- IV 50mn
- V 50mn
- VI 50mn
- VII 50mn

I docenti dovranno recuperare dieci minuti per ogni ora svolta in unità oraria da 50 minuti, secondo un calendario di restituzione che vede ogni docente libero, in attuazione della propria autonomia didattica, di scegliere le forme di recupero alla classe dei minuti accumulati organizzando lezioni di recupero, seminari di approfondimento, preparazione a test, preparazione ad eventi. Ogni insegnante ha la libertà di scegliere la modalità purché le ore siano restituite da ciascun docente a ciascuna classe, scegliendo anche la modalità



remoto sincrono o presenza, in una sorta di flessibile articolazione
DIP/DDI.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

<https://www.iislombardi.edu.it/regolamenti>

CURRICOLO E PROGETTAZIONE DI ISTITUTO

Il D.P.R. 275/99 e il D.M. 31.07.2007, definiscono il curricolo come elemento costitutivo e fondante del PTOF, il core della progettazione d'istituto, che è definito dal collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, con riferimento alle indicazioni nazionali, ai bisogni formativi e alle capacità degli studenti frequentanti e alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento.

Il curricolo del Lombardi si basa su due livelli fondamentali:

- **Il CURRICOLO di istituto (macro-progettazione)** percorso formativo intenzionale, progettato dal Collegio dei Docenti, tenendo conto dei bisogni della popolazione scolastica e delle risorse del territorio, nel rispetto sia dell'autonomia della scuola che degli obiettivi generali e specifici del sistema di istruzione. È la concreta espressione dell'autonomia della nostra scuola e si pone, come punto di arrivo, lo sviluppo di competenze trasversali e competenze disciplinari.

□ **La PROGETTAZIONE delle attività didattiche ordinarie** che, declinate in conoscenze, abilità e competenze nei singoli Dipartimenti disciplinari, sono poi concretizzate nelle progettazioni del singolo insegnante (micro-progettazione); la progettazione indica le piste culturali e didattiche da percorrere e aiuta a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo e agli obiettivi di apprendimento, campi del sapere, conoscenze e abilità, ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze che investono globalmente l'intero percorso di studi e sono state già segnalate per la certificazione dell'assolvimento dell'obbligo scolastico

I due livelli concorrono alla costruzione della didattica per competenze che è un punto di riferimento fondamentale delle scelte metodologiche adottate dai docenti in linea con le direttive non solo ministeriali ma anche europee.

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Date queste premesse, con esplicito riferimento alle indicazioni fornite dalle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018, la scuola ha elaborato un'innovativa idea di curriculum per competenze, un'idea che nasce dall'esigenza di distinguere gli obiettivi dalle competenze, onde consentire la realizzazione di una scuola che permetta all'allievo il "saper fare", oltre che il "sapere". Nel documento approvato dal Collegio dei Docenti è contenuta la declinazione delle Competenze Chiave per un apprendimento permanente e di qualità, finalità a cui devono attenersi tutte le discipline, oggetto di studio nel nostro istituto, per favorire una ricaduta positiva del percorso scolastico

in termini di inclusione sociale, di stili di vita sostenibili e attenti alla salute, di cittadinanza attiva e, soprattutto, di una formazione adeguata alla complessità e alla rapida trasformazione della società.

Con questo lavoro collegiale di riflessione, studio, ricerca e progettazione, l'Istituto motiva le connotazioni di "autonomia" della scuola, tra le quali:

- la ricerca dell'efficacia e della qualità dei processi formativi misurata dal successo scolastico degli alunni;
- l'utilizzazione progettuale e condivisa della flessibilità curricolare, didattica e organizzativa per una migliore erogazione del servizio, nell'ambito del 20% della flessibilità ammessa, attraverso la realizzazione di corsi ad orientamento sportivo;
- la promozione dell'unitarietà didattica e formativa finalizzata agli esiti da conseguire, ai criteri di verifica e valutazione, alle scelte metodologiche di fondo;
- il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità culturali e professionali presenti nella scuola;
- la garanzia, il consolidamento e lo sviluppo della libertà d'insegnamento, individuale e collegiale;
- la visione collegiale e condivisa della conoscenza e della cultura da promuovere a scuola;
- il perseguimento dell'innovazione didattica funzionale e coerente con la progettazione per competenze, centrata su procedure di tipo costruttivistico, cooperativo, laboratoriale;

- la creazione e l'organizzazione di luoghi deputati all'innovazione didattica

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali fornisce suggerimenti ai Consigli di classe nella programmazione annuale e ai docenti in quella curricolare. Il Collegio dei docenti, sottolinea che ogni disciplina, con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio, debba concorrere alla costruzione di un percorso unitario di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici. A tal fine sono stati individuati criteri costitutivi comuni:

- **esplicitazione dei nuclei fondanti e dei contenuti imprescindibili delle singole discipline;**
- **unitarietà delle conoscenze e rinuncia ad ogni tassonomia;**
- **profilo unitario dei processi culturali;**

L'attuazione della didattica per Competenze Chiave, inoltre, richiede al docente una riflessione sui nuclei fondanti della disciplina, disponibilità al cambiamento e il continuo aggiornamento di metodologie didattiche e laboratoriali.

Le competenze chiave di cittadinanza si potranno osservare e valutare attraverso i seguenti strumenti:

- Unità di Apprendimento e correlate Prove esperte;
- Attività interdisciplinari;

- Attività curriculari per Asse Culturale;
- Attività laboratoriali;
- Attività previste in progetti

I risultati ottenuti saranno misurabili secondo la seguente rubrica di valutazione e riportate nelle liste di controllo appositamente predisposte

È importante, comunque, sottolineare che spostare l'attenzione sulle competenze non significa in alcun modo trascurare il ruolo determinante che tutti i più tradizionali risultati di apprendimento, oggi identificati principalmente nelle conoscenze e nelle abilità, svolgono in funzione di esse. Non è infatti pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti metacognitivi, riflessivi, motivazionali, operativi.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO.pdf

CLIL / PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA / PSND

CLIL CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING

Il termine CLIL, introdotto da David Marsh nel 1994, è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning, ovvero "apprendimento integrato di contenuto e lingua".

L'attivazione di moduli CLIL consiste nell'attivare moduli pluridisciplinari in cui la lingua straniera sia utilizzata per veicolare i contenuti di una DNL individuate dal consiglio di classe.

L'insegnamento CLIL mira al raggiungimento di importanti obiettivi di apprendimento con una sola azione:

- Rafforzamento delle competenze di cittadinanza europea (come PTOF d'Istituto) relative al multiculturalismo, in particolare comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.
- Potenziamento della lingua straniera secondo quanto indicato dalle Indicazioni Nazionali per i licei (DPR 15 marzo 2010, n.89):
 - utilizzare la lingua straniera per comprendere e rielaborare
 - consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento dei contenuti non linguistici;
 - utilizzare le nuove tecnologie e la lingua straniera per fare ricerche e approfondire argomenti di natura non linguistica;
 - esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri su vari argomenti.

L'aggettivo integrato evidenzia un approccio attento ai contenuti della disciplina e,

allo stesso tempo, allo sviluppo della competenza linguistica nella lingua straniera.

“...si tratta di un ambiente di apprendimento in cui l’attenzione tanto dell’apprendente quanto del docente è rivolta pari misura all’utilizzo della lingua e all’acquisizione dei saperi in un’ottica globale e contemporanea.”

Un obiettivo verso cui tendere è quello di insegnare con modalità CLIL orientativamente il 50% del monte ore della DNL veicolata in lingua straniera. Forme modulari, programmazioni pluriennali, laboratori, momenti intensivi, organizzazioni flessibili sono elementi che possono orientare le scelte didattiche.

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA (ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 Agosto 2019, N. 92 e successive integrazioni)

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”

La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, (e non limitata solo all’area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli

ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale.

PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. L'articolo 1, comma 28, infatti, ha introdotto l'obiettivo di associare il profilo dello studente a una identità digitale che sarà accessibile attraverso il Portale del Ministero e che seguirà lo studente nel suo percorso scolastico. Questa visione di Educazione nell'era digitale è il cuore del Piano Nazionale Scuola Digitale: un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana, un volano di cambiamento per quanti si impegnano ogni giorno a realizzare una scuola più innovativa, orientata al futuro e aderente alle esigenze degli studenti.



<https://www.iislombardi.edu.it/attachments/article/119/ALLEGATO%20D%20-%20PNSD%20PER%20IL%20PTOF.pdf>

ALLEGATI:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA .pdf

PROGETTAZIONE DIDATTICA

L'impegno maggiore di confronto per l'attuazione di una didattica condivisa, basata su una visione ologrammatica del sapere, ha luogo nei Dipartimenti disciplinari, sedi dove il sapere organizzato viene declinato in modo efficace e funzionale all'apprendimento, luogo di confronto sui fondamenti, i metodi e gli strumenti trasversalmente condivisi, le scelte di obiettivi e di contenuti delle materie di studio, dove le indicazioni nazionali (a. Linee generali e competenze; b. Obiettivi specifici di apprendimento) vengono discusse e declinate in modo da aderire agli Indirizzi specifici della scuola.

DIDATTICA A DISTANZA E DIDATTICA INTEGRATA

Per fronteggiare l'emergenza da Covid-19 che prevede, in non prevedibili periodi dell'anno scolastico, è stata individuata una modalità ampia e condivisa

per proseguire la relazione educativa e le attività didattiche.

linee guida della didattica a distanza

L'organizzazione della DaD, adottata dal nostro istituto, ha come presupposto la certezza che, anche se in condizioni straordinarie, resta centrale nello svolgimento delle attività didattiche l'interazione alunno-docente. E' fondamentale che il primo senta forte la presenza educativa e formativa del Docente e che il secondo continui a motivare e sollecitare all'apprendimento

Organizzazione della didattica a distanza

La didattica a distanza si compone si declina in due modalità prevalenti:

Le attività asincrone sono tutte le altre attività che prevedono la consegna di materiale agli alunni (scritti, immagini, audio, video, presentazioni, indicazione di fonti di approfondimento, esercitazioni, ecc.). Il peso dell'impegno richiesto agli alunni per queste attività è in qualche modo commisurato al peso della propria disciplina sul monte ore complessivo della classe.

Le attività sincrone sono video-lezioni per tutta la classe o per gruppi di alunni, attività sincrone realizzate su piattaforma o attività realizzate con strumenti sincroni delle piattaforme dei libri di testo nel formato digitale. Tra le attività sincrone rientrano verifiche nella classe digitale, discussioni, presentazioni, ecc. Da un punto di vista operativo, sono state date delle indicazioni sullo svolgimento della DAD:

- l'orario durante il quale è stato previsto svolgere le attività sincrone quali lezioni audio e video, fornire materiale, spiegare, effettuare verifiche, impostare lavori di gruppo o di altro genere è stato dalle **8.20** fino alle **13.20**, dal lunedì al venerdì.
- L'unità oraria della didattica a distanza è stata di 45 minuti, con una pausa di 15 minuti ogni due unità orarie, nel rispetto delle norme di sicurezza relative allo stazionamento prolungato ad un monitor di un dispositivo elettronico.
- Le attività sono state articolate all'interno di tre blocchi orari condivisi all'interno dei Consiglio di classe:

PRIMO BLOCCO 8,20 – 10,50 PAUSA 15 minuti SECONDO BLOCCO 10,05 – 11,35
PAUSA 15 minuti TERZO BLOCCO 11,50 – 13,30

- L'orario della DAD rispettano quello settimanale in presenza, con il succedersi ordinato delle discipline.

- Per lo svolgimento di tutte le attività didattiche, ed esclusivamente per le attività didattiche, I Docenti hanno l'obbligo di utilizzare le applicazioni di **Google classroom**
- E' obbligatorio utilizzare il registro elettronico, **RE AXIOS**, come strumento di documentazione amministrativa per le lezioni e le valutazioni
- Gli alunni sono responsabilizzati con apposite circolari e all'uso corretto della piattaforma e coscienti di quali sia la Netiquette della piattaforma, per il rispetto dello spazio di apprendimento virtuale, dei docenti e dei

compagni. Gli insegnanti provvedono a segnalare gli alunni che non riescono o non sono mai entrati in piattaforma alla segreteria didattica. Tutte le attività svolte sulla piattaforma sono annotate sempre sul registro elettronico.

ddi

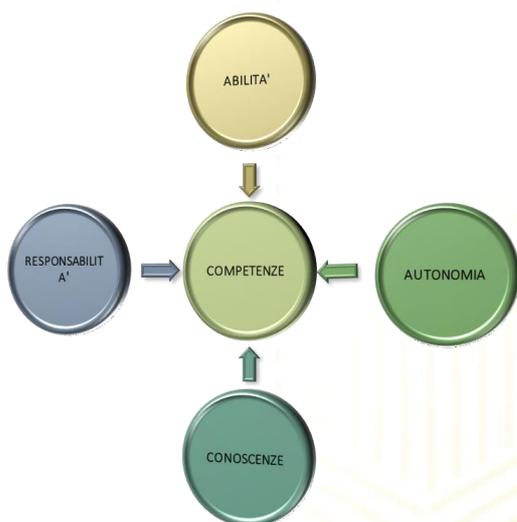
La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di quarantena, isolamento fiduciario sia di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute con documentazione medica, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio.

- L'orario della DAD rispettano quello settimanale in presenza, con il succedersi ordinato delle discipline.
- Per lo svolgimento di tutte le attività didattiche, ed esclusivamente per le attività didattiche, I Docenti hanno l'obbligo di utilizzare le applicazioni di **Google classroom**
- E' obbligatorio utilizzare il registro elettronico, **RE AXIOS**, come strumento di documentazione amministrativa per le lezioni e le valutazioni
- Gli alunni sono responsabilizzati con apposite circolari e all'uso corretto della piattaforma e coscienti di quali sia la Netiquette della piattaforma,

per il rispetto dello spazio di apprendimento virtuale, dei docenti e dei compagni. Gli insegnanti provvedono a segnalare gli alunni che non riescono o non sono mai entrati in piattaforma alla segreteria didattica. Tutte le attività svolte sulla piattaforma sono annotate sempre sul registro elettronico.

ALLEGATI:

Allegato E - Rubrica di osservazione in DAD-DDI.pdf

LA VALUTAZIONE

Ai sensi del Regolamento della valutazione (DPR n. 122/09) costituiscono oggetto della valutazione e sono competenza del Consiglio di classe:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola in base alle Indicazioni Nazionali;
- la valutazione del comportamento che prende in considerazione le due dimensioni della personalità scolastica: il comportamento sociale (insieme delle interazioni socio affettive e socio-operative che l'alunno instaura con compagni e docenti) e il comportamento di lavoro ovvero l'insieme delle componenti che consentono un'efficace gestione delle situazioni di apprendimento;
- la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere.

Una progettazione curricolare per competenze ha bisogno di una valutazione più "autentica" di quella docimologica, basata esclusivamente sul confronto dei risultati ottenuti dagli student con I risultati attesi (obiettivi)

Una valutazione che voglia essere maggiormente autentica deve consentire di esprimere un giudizio più esteso dell'apprendimento e cioè della capacità «di pensiero critico, di soluzione dei problemi, di metacognizione, di efficienza nelle prove, di lavoro in gruppo, di ragionamento e di apprendimento permanente» (Arter & Bond,1996)

Valutare è inteso anche come valorizzare, nella convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire la conoscenza acquisita a contesti reali oltre alle conoscenze, e in quest'ottica è importante tenere conto anche del



processo di miglioramento dello studente.

LA VALUTAZIONE FORMATIVA

Il Collegio dei docenti dell'IIS Lombardi attribuisce una valenza formativa centrale alla valutazione e la considera parte integrante del processo educativo; ritiene in particolare che la valutazione debba generare feedback che possono essere utilizzati

- dagli studenti per migliorare l'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi;
- dagli insegnanti per la regolazione delle loro pratiche di insegnamento in accordo con le esigenze dei loro studenti.

Nello specifico l'uso di feedback diventa formativo quando gli studenti sono coinvolti da protagonisti nel processo di apprendimento essendo consapevoli delle loro azioni ed avendo la capacità di regolarle e sono incentivati a riflettere sul proprio ragionamento; quindi la valutazione deve avere i seguenti obiettivi:

- far acquisire percezione e stima di sé;
- far scoprire e valutare le proprie capacità; motivare all'impegno culturale;
- orientare nella costruzione di uno specifico progetto di sé.

Ne consegue che la valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni

fondamentali:

verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati, adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe,

predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento, promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà, fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale

Alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra sono sottesi i seguenti impegni:

- da parte dei docenti: fornire criteri di valutazione, esplicitando le motivazioni del voto assegnato; aiutare gli studenti a riconoscere le proprie potenzialità; favorire l'autoanalisi delle progressive acquisizioni in ordine al percorso formativo e cognitivo di ciascuno; suggerire percorsi individualizzati per il recupero attraverso esplicite indicazioni sulle possibili cause degli errori commessi.
- da parte degli studenti: valutare il proprio livello di preparazione rispetto agli obiettivi;

esprimere eventuali difficoltà e/o disagi; seguire le indicazioni suggerite dai docenti per raggiungere un livello di preparazione adeguato;

acquisire consapevolezza degli errori commessi, rivedendo la correzione.

La valutazione così intesa sarà sia formativa che sommativa, la prima, effettuata in itinere, consente di fornire all'allievo indicazioni relative al grado di raggiungimento degli obiettivi e eventualmente, di suggerire il ricorso ad attività di recupero o sostegno. La valutazione sommativa coincide con gli scrutini di fine trimestre e pentamestre.

Perché la valutazione sia un atto equo e condiviso l'Istituto ha redatto le griglie di valutazione, strumenti collegialmente redatti e approvati, che declinano i caratteri generali dell'azione valutativa e attraverso i quali sono registrate le osservazioni e valutati i processi di apprendimento.

Perché la valutazione risponda ai requisiti esplicitati e si basi su un numero congruo di verifiche, che siano costanti e proattive, il Collegio dei Docenti ha deliberato di somministrare 1-2 verifiche (compiti scritti e interrogazioni orali), nel corso del trimestre, e 3-4 nel pentamestre.

Griglia di comparazione tra voto/conoscenze/ competenze/ capacità sottese

[allegato E](#)

LA VALUTAZIONE IN DaD

Con riferimento alla nota ministeriale 388/2020, si sottolinea il legame tra

insegnamento, apprendimento e valutazione. In particolare, la nota sottolinea specificatamente che "la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione a procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizzi gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa". Quanto raccomandato dal Ministero è in piena sincronia con il concetto di valutazione espresso dal nostro Istituto, una valutazione, cioè, che sia finalizzata prevalentemente a fornire supporto al processo formativo e di apprendimento del discente, ridimensionando l'aspetto più rigido della valutazione sommativa che invece ha lo scopo esclusivamente di attestare gli apprendimenti. Restano quindi validi i criteri delineati nel documento della valutazione allegato.

ALLEGATI:

La valutazione .pdf

**IL PROFILO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI SINGOLI INDIRIZZI-
SCANSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO-ORGANICO POTENZIATO**

IL PROFILO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI SINGOLI INDIRIZZI

I LICEI: CLASSICO, SCIENTIFICO, MUSICALE

Premessa

I singoli Licei, valorizzando piani di studi specifici secondo le indicazioni nazionali, propongono un'offerta formativa competitiva, attraverso l'adozione di strategie e metodologie didattiche, in parte laboratoriali e multimediali, incentrati sulla logica, sui linguaggi e sulle varie tipologie dialettiche di comunicazione e di riflessione sui contenuti in proficua interazione con le scienze e il linguaggio logico-matematico, al fine di aprire agli alunni l'accesso all'ingresso nel mondo accademico, nei suoi svariati indirizzi.

I Licei attuano piani specifici di recupero e di invento integrativo unitamente al potenziamento delle eccellenze, mediante la partecipazioni a progetti, stage, *certamina*, olimpiadi e corsi / concorsi nazionali ed internazionali; si avvalgono inoltre di sportelli didattici finalizzati al recupero delle insufficienze e soprattutto alle carenze pregresse.

A tal fine sarà stata allestita anche una vera e propria piattaforma *E-Learning*, unica e didatticamente competitiva nel suo genere, sul metodo di studio, da affiancare ad un portale web interamente aggiornato e consultabile dai vari comparti della scuola, innanzitutto come supporto agli alunni.

L'OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO CLASSICO

La Scuola pilota che anima l'orgoglioso e consapevole valore di appartenenza territoriale, l'identità storica locale e l'alto valore antropologico, storico-artistico ed archeologico locale e abbraccia il significato profondo culturale della formazione professionale dell'alunno, è il Liceo Classico, che rivendica soprattutto un sedimentato e stratificato senso di appartenenza alla civiltà italica dell'intero bacino caudino.

Il Liceo Classico nasceva nel 1943, come sezione distaccata del primo Liceo Classico di Benevento e provincia, il "Giannone" e dal primo ottobre del 1953 è diventato autonomo. Altra importante considerazione, che determina il prestigio storico, in quanto primo Liceo Classico della provincia dopo quello di Benevento, è la strategica posizione sia geografica che ambientale, non soltanto crocevia nelle varie direttrici stradali e ferroviarie della Valle Caudina, ma soprattutto per il riconoscimento manifestato nei decenni dalle Istituzioni, a livello provinciale, regionale e nazionale.

Davanti alla sfida della post-modernità, delle nuove avvincenti tecnologie didattiche in

digitale, delle innovative strategie pedagogiche e didattiche, delle recenti progettualità europee per lo sviluppo e per la valorizzazione della cittadinanza interculturale, l'I.I.S. Lombardi, nella specifica offerta formativa il Liceo Classico, intende promuovere e sensibilizzare il valore di appartenenza territoriale e culturale locale dei propri alunni, relativamente alla conoscenza e alla promozione del paesaggio caudino in cui si innestano le radici storico-culturali della città di Airola, senza trascurare le sue eccellenze territoriali, il percepibile valore antropico, anche attraverso lo studio e la lettura del patrimonio artistico e storicolocale.

PROFILO DEL LICEO CLASSICO Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica moderna idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e

umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità della comprensione critica del presente; aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi latini e greci, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica

Il bacino di utenza scolastica è complessivamente di livello socio-culturale medio-alto, come dimostra l'alto livello di scolarizzazione e di motivazione studentesca. La provenienza familiare denuncia un contesto di costruttivi,



solidali ed aperti valori sociali, unitamente ad un forte impianto educativo molto rispettoso delle regole e della figura educativa del docente. Questi aspetti molto positivi consentono di creare tra docenti e discenti un sereno e costruttivo ambiente di apprendimento che fa del Liceo Classico di Airola un punto forza del proprio impianto curricolare, formativo ed educativo.

Attività progettuali extrascolastiche professionalizzanti e qualificanti

ATTIVITÀ PROGETTUALI EXTRASCOLASTICHE PROFESSIONALIZZANTI E QUALIFICANTI

§ Partecipazione a concorsi, *certamina* di lingua greca latina, Olimpiadi di Matematica, di Chimica e Giochi di Inglese, concorsi letterari

LA PECULIARITÀ DEL PROFILO FORMATIVO E LA COMPETITIVITÀ NEGLI ODIERNI E SETTORIALI AMBITI LAVORATIVI

L'insegnamento delle lettere, in particolare delle lingue classiche, rientra nell'asse dei linguaggi che (insieme all'asse matematico, a quello scientifico-tecnologico e a quello storico-sociale) costituisce il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze - chiave per la definizione di saperi e di competenze in un processo di apprendimento permanente, dal quale non prescindono i social skills, ossia abilità sociali e trasversali, che fanno del profilo culturale e professionale dell'alunno un patrimonio interculturale di atteggiamenti, di valori condivisi e di strumenti cognitivi emetacognitivi.

Attraverso la proposta di nuove piste di riflessione metodologica e didattica, ispirate ai



punti cardini del documento della Riforma e dei suoi relativi allegati, il piano dell'offerta formativa del Liceo Classico di Airola si propone di indirizzare le proprie risorse scolastiche nella forma di una competitività curricolare che valorizzi il profilo d'uscita dell'alunno, aprendosi sensibilmente al quadro delle attuali problematiche giovanili ed adolescenziali, prima fra tutte la conoscenza e la decifrazione dei nuovi codici comunicativi che la generazione dei cosiddetti "nativi digitali" propone come positiva sfida culturale attuale l'apertura di una nuova forma mentis del docente calibrata sui bisogni dell'alunno, della classe e della cosiddetta "società complessa". In questa prospettiva, l'indirizzo scolastico proporrà attività di potenziamento metodologico per gli alunni tese soprattutto al miglioramento del metodo di studio, di analisi e di comprensione dei testi, di valorizzazione delle capacità logico-argomentative, critiche e storico-culturali, nonché estetico-letterarie, logico-matematiche e scientifiche in senso generale, così da assicurare un solido patrimonio di conoscenze e di competenze spendibili nel percorso futuro universitario prima e lavorativo dopo.

Il laboratorio di studio e di riflessione propedeutico al presente documento ha tenuto conto anche di un monitoraggio dipartimentale degli allievi in uscita delle classi quinte degli ultimi due anni, riguardo ai bisogni da essi manifestati relativamente ai punti di criticità della propria performance scolastica, alle aspirazioni future circa dubbi, paure ed incertezze emerse nella fase dell'orientamento universitario.

Una Scuola, quindi, che cerca di monitorare, aggiornarsi, pianificare e programmare il curricolare e l'extrascolastico attraverso un progetto condiviso interdipartimentale e rispondente alla mission generale dell'Istituto, in piena condivisione con le indicazioni della Dirigenza Scolastica e della collegialità del corpo docente.

Nel binario educativo, culturale e didattico, di una programmazione dipartimentale di Lettere Classiche sempre più proiettata ad una "didattica per competenze", alla



valorizzazione di una didattica curricolare laboratoriale e multimediale, alla sperimentazione di nuove e più avvincenti strategie e metodologie didattiche, il team docenti del Liceo Classico di Airola, facendo leva sulla sua storica e riconosciuta tradizione nel territorio e in tutto il bacino provinciale e regionale, intende veicolare le proprie risorse scolastiche verso una più chiara, determinata e competitiva mission, che fa della programmazioni dipartimentali, disciplinari e dei Consigli di classe strumenti trasversali ispirate ad un piano di lavoro coerente, con precise finalità di indirizzo scolastico e con chiari obiettivi minimi di apprendimento soprattutto per salvaguardare le fasce di alunni con maggiori difficoltà di apprendimento, come sensibilmente è stato evidenziato nelle prime occasioni collegiali di aggiornamento.

Tra le prime finalità specifiche della mission del Liceo Classico si riconosce il potenziamento delle abilità logiche e dell'asse dei linguaggi, considerando che attualmente il mondo delle carriere e delle libere professioni, nonostante la critica fase di congiuntura economica e culturale, resta un ambito multidisciplinare che attinge ai corsi specifici di questo indirizzo per delineare figure professionali ancora molto richieste nel mercato lavorativo.

In tale prospettiva non si vuole trascurare, anzi valorizzare in tempi e spazi curricolari programmati e circoscritti, momenti laboratoriali e transdisciplinari nei quali abilità logiche e competenze linguistico- grammaticali nello studio delle lingue classiche, in particolare del greco, si confrontino esempio quanto siano suddette abilità logiche, in quadro deduttive ed induttive, linguistiche e matematiche, richieste nelle competenze in uscita dello studente.

Altra finalità è la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-culturale ed archeologico, paesaggistico-architettonico e monumentale della civiltà antica, in particolare di quella italica e sannitica del territorio caudino, nella quale si innesta l'identità storica ed antropologica che lancia e rilancia l'immagine del Liceo in



una Europa interculturale che investe già da tempo nel recupero e nella valorizzazione delle identità locali.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PROSPETTIVE DI CURVATURE DELL'O.F. PER L'A.S 2021-22

CLA-BE.C. LICEO CLASSICO AD INDIRIZZO BENI CULTURALI

La curvatura nasce come naturale sviluppo della centralità che nel curriculum del Liceo Classico e mira alla acquisizione di competenze e capacità multidisciplinari necessarie alla conoscenza, identificazione, protezione, comunicazione e valorizzazione del Patrimonio Mondiale culturale e naturale. Il Cla-Bec consentirà allo studente di costruirsi un bagaglio di conoscenze trasversali legate al più grosso patrimonio del nostro Paese, il bene culturale attraverso la sinergia di tutte le discipline del tradizionale curriculum (latino greco storia filosofia) a cui farà da regia la storia dell'arte in scansione quinquennale; ci saranno percorsi di didattica interdisciplinare e laboratoriale, anche di archeologia, in cui le lingue straniere forniranno supporto alla conoscenza del lessico tecnico e le discipline scientifiche a quello delle tecniche di recupero, conservazione, catalogazione dei beni.

Gli studenti acquisiranno oltre alle competenze teoriche, quelle professionalizzanti acquisite sul campo che consentiranno di proseguire la propria formazione sia a livello universitario che in scuole e accademie d'arte. Un percorso rivolto alla valorizzazione della principale risorsa economica e culturale del nostro paese: i beni culturali. Per chi crede nell'utilizzo delle nuove tecnologie per le professioni di tutela dei beni culturali ed artistici ; nel recupero, salvaguardia e promozione dei tesori culturali; nella cultura e nelle bellezze storico-artistiche una opportunità di lavoro



Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento propri del liceo classico, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative relativi alle opere d'arte.
- comprendere i caratteri specifici della conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico e del paesaggio
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti linguistici, tecnologici e tecnici, i fenomeni connessi alle dinamiche dei musei e delle collezioni, dei siti patrimonio Unesco e delle nuove forme di valorizzazione;
- utilizzare le prospettive culturali, storico-geografiche e tecnologiche nello studio delle interdipendenze tra il territorio e le industrie creative e culturali;
- identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- acquisire, attraverso lo studio di una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- acquisire competenze e capacità proprie delle attività culturale mediante esperienze operative in cantiere o nei laboratori.

Obiettivi e competenze attese

- Potenziare lo studio della storia dell'arte per formare una ricca conoscenza del

patrimonio culturale tale da garantire lo sviluppo della sensibilità estetica, del rispetto dei beni che la tradizione ci consegna e del desiderio di farsene testimony

- valorizzare la conoscenza dei molteplici fattori che caratterizzano il "bene culturale", attraverso il contributo dei saperi disciplinari che maggiormente contribuiscono allo studio, alla conservazione e alla valorizzazione di esso
- promuovere negli studenti la comprensione dell'utilità che le nuove tecnologie e le applicazioni scientifiche dimostrano nello studio dei beni culturali (musei e biblioteche virtuali, ricostruzioni di ambienti storici e monumenti in realtà aumentata, etc.)
- vivere la scuola come comunità attiva e progettuale, aperta al territorio e capace di interagire con soggetti esterni in nome di valori e ideali comuni

Curricolo e iniziative extra-curricolari

Rispetto al curriculum del Liceo classico ordinamentale, si aggiungono i seguenti aspetti qualificanti:

- studio della storia dell'arte per tutto il quinquennio per allineare lo studio dell'arte antica allo studio della storia nel primo biennio e scandire nel corso del quinquennio la programmazione delle due discipline in modo sincronico
- ampliamento del raccordo trasversale delle discipline umanistiche e scientifiche

LICEO CLASSICO BIOMEDICO

Rivolto agli studenti ce presentano interesse per gli studi medico-biologici delle professioni sanitarie, Il Liceo Classico ad indirizzo Biomedico è un percorso liceale alla fine del quale lo studente consegue il diploma di Liceo Classico potenziato sulle conoscenze scientifiche che gli permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con particolare riferimento a:

Medicina e chirurgia

Scienze Biologiche

Biotecnologie

Scienze ambientali

Medicina veterinaria

Scienze infermieristiche

Scienze e tecnologie alimentari

Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

Infatti il potenziamento, oltre al normale curriculum, prevede:

- un maggior numero di ore di Scienze (in particolare Biologia e Igiene e Microbiologia)
- l'introduzione di moduli formativi specifici in altre discipline (Filosofia: Logica, Epistemologia e Bioetica, Matematica);
- Il quadro orario è ampliato con il potenziamento di biologia, in aggiunta a moduli di statistica e di logica, più attività laboratoriale in collaborazione con le Università

per i relativi approfondimenti quadri orario vedere allegato

L'OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO SCIENTIFICO

L'offerta formativa per il Liceo Scientifico si consolida per un più sistematico e metodico piano di applicazione della Riforma, attraverso la strutturazione dei punti chiave della didattica per competenze, ispirata all'acquisizione dei saperi specifici richiesti dagli standard europei

relativi al profilo professionale dell'alunno in uscita, tra cui l'acquisizione di settoriali competenze dell'asse logico-matematico e di quello scientifico, unitamente al solido bagaglio di saperi relativi al campo delle lettere e dei linguaggi.

Peculiarità resta l'attivazione di percorsi di didattica in digitale, corredati ed arricchiti da moderni laboratori scientifici di fisica e di chimica, che potenziano quelli tradizionali, che restano una punta di diamante di questa Istituzione, e data la presenza di ampi locali adibiti a laboratori con opportuna ed aggiornata strumentazione scientifica del settore. Il Liceo Scientifico LOMBARDI nasce da un'esigenza fortemente avvertita nella comunità scolastica locale e nel territorio limitrofo di ampliare l'offerta formativa già esistente con un nuovo indirizzo di studi più rispondente alle grandi sfide del mondo in cui viviamo. L'indirizzo di studi nasce in concomitanza con la Riforma della Scuola Secondaria Superiore di cui segue i nuovi programmi sin dall'esordio nell'anno scolastico 2010/2011, all'inizio con una sola classe aumentando di anno in anno il numero degli iscritti, attestandosi oggi su due corsi complete ed un terzo che si affaccia al triennio, per un totale di tredici classi.

Il Liceo scientifico forma studenti capaci di orientarsi nel futuro, grazie alla sua apertura a tutti i campi del sapere: scientifico, tecnologico, linguistico, umanistico, storico e artistico. Esso si fonda sul nesso forte e sul legame fecondo tra i metodi propri della cultura scientifica e quelli della tradizione umanistica e mira a sviluppare, approfondire e potenziare le competenze necessarie all'acquisizione dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie proprie delle diverse aree disciplinari, procedendo dal rigore dell'osservazione e dell'analisi scientifica, alla formalizzazione e all'uso di modelli matematici, senza tralasciare la costituzione di categorie proprie del pensiero filosofico. Gli alunni del Liceo Scientifico parteciperanno a tutte le attività di recupero, ampliamento e valorizzazione delle eccellenze poste in essere dall'Istituto Lombardi.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PROSPETTIVE DI CURVATURE DELL'O.F. DALL'A.S 2021-22

LICEO SCIENTIFICO BIOMEDICO

Rivolto agli studenti che presentano interesse per gli studi scientifici, in particolare per quelli medico-biologici delle professioni sanitarie, Il Liceo Scientifico ad indirizzo Biomedico è un percorso liceale alla fine del quale lo studente consegue il diploma di Liceo Scientifico che gli permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con particolare riferimento a:

Medicina e chirurgia
Scienze Biologiche

Biotechnologie

Scienze ambientali

Medicina veterinaria

Scienze infermieristiche

Scienze e tecnologie alimentari

Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

Infatti il potenziamento, oltre al normale curriculum, prevede:

- un maggior numero di ore di Scienze (in particolare Biologia e Igiene e Microbiologia)
- l'introduzione di moduli formativi specifici in altre discipline (Filosofia: Logica, Epistemologia e Bioetica, Matematica);
- Il quadro orario è ampliato con il potenziamento di fisica, in aggiunta a moduli di statistica e di logica, più attività laboratoriale in collaborazione con le Università

LICEO SCIENTIFICO CURVATURA CAMBRIDGE

L'opzione internazionale Cambridge si rivolge, in particolare, agli studenti che intendono potenziare la conoscenza della lingua inglese ed acquisire una preparazione più ampia nelle discipline scientifiche, adatta ad orientarli nel quadro culturale internazionale.

Il progetto risponde al bisogno, sempre più evidente, di conoscenza ed approfondimento della lingua inglese e alla necessità di sviluppare competenze interdisciplinari e disciplinari specifiche, spendibili a livello internazionale.

Il quadro orario del tradizionale Liceo scientifico viene rafforzato da un maggior numero di ore di Inglese con l'intervento di docenti, anche madrelingua, con l'introduzione dell'insegnamento di una DNL secondo il metodo CLIL

Nel corso degli studi del Liceo Scientifico Cambridge, gli studenti saranno preparati a sostenere gli esami in inglese nelle discipline previste dal programma inglese, con prove d'esame inviate e corrette dal CIE (Cambridge International Examinations).

Agli obiettivi propri del Liceo scientifico si aggiungono i seguenti, specifici di questa particolare curvatura internazionale dell'indirizzo:

- preparare giovani capaci di inserirsi nel mondo dell'Università, della ricerca e delle professioni scientifiche anche a livello internazionale;
- sviluppare la conoscenza e l'uso della Lingua Inglese sia nella sua funzione di strumento di comunicazione interculturale sia come lingua internazionale della scienza e della ricerca scientifica;
- offrire una formazione interculturale che favorisca una coscienza cosmopolita senza rinunciare allo studio dell'identità culturale italiana;

- favorire lo scambio interculturale tra docenti e fra studenti di tutto il mondo.

Stage ed esperienze all'estero costituiscono un interessante arricchimento del percorso.

per i relativi approfondimenti quadri orario vedere allegato

L'OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO MUSICALE

É da precisare che, l'attivazione del Liceo Musicale, dall'a. s. 2014/15, è stata consolidata da una antecedente convenzione firmata tra l'Istituzione Scolastica dell'I.I.S. Lombardi e il Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" di Benevento, così da professionalizzare il curriculum in uscita dello studente che potrà avere, a conclusione dello stesso, la possibilità di accesso all'Università e in contemporanea al Conservatorio, conseguendo nello stesso arco temporale di frequenza tanto il titolo di Laurea magistrale (qualsiasi lo studente sceglierà valorizzando le proprie attitudini di studio) e il titolo di Laurea magistrale triennale presso lo stesso Conservatorio, che ha recentemente convertito il proprio statuto da Diploma in Istituzione Accademica.

Pertanto, il punto forza di questo indirizzo è offrire agli alunni iscritti la possibilità di coltivare, in modo altamente competente e qualificato, la propria passione musicale, canora e/o strumentale unitamente alla scelta di frequenza di un comune corso di studi accademici conseguito presso altrettante istituzioni pubbliche, avendo la possibilità di conseguire due titoli universitari, poiché è stata riconosciuta dal Conservatorio la liberatoria che consente di frequentare in contemporanea entrambi i percorsi negli stessi anni accademici. Una peculiare offerta formativa che coniuga i punti cardini della Riforma unitamente alla finalità di valorizzare l'identità storico-etnomusicale locale, attraverso un piano curricolare di studi in cui alle tradizionali discipline di un comune corso liceale (fatta eccezione della lingua e cultura greca e latina) si articolano materie quali: Storia della Musica, Ritmica, Musica d'Insieme, Musica da Camera e Pratica Strumentale. Sulla scorta, infatti, dell'esperienza secolare di insegnamento musicale, nata con i conservatori napoletani nel '700, il Liceo Musicale diviene laboratorio di interscambio culturale tra l'unicità della proposta musicale autoctona e il valore europeo interculturale, di cui la musica rappresenta il più diretto, versatile, ricchissimo codice universale.

Da non trascurare la valenza storico-sociologica ed etno-antropologica che fa di questo nuovo indirizzo liceale di studi un vero e proprio strumento di rilancio della identità caudina, mediante un percorso che dalle forme di ritmica e di metrica classica della civiltà antica, giunge alle fondamenta e alle correnti della musica occidentale.

Pertanto, le competenze che il piano dell'offerta formativa si propone di strutturare nel profilo dell'allievo in uscita sono finalizzate a poliedrici canali di futuri investimenti lavorativi

ed accademici, non soltanto circoscritti ai settori della discografia musicale e dei media, ma anche a quello accademico teatrale e letterario, con un futuro eventuale sbocco nel mondo dell'arte e dello spettacolo, della scenografia e dei settori dell'imprenditoria musicale.

L'ammissione alla frequenza del Liceo musicale è subordinata al superamento di una prova di ammissione, per verificare il possesso di competenze musicali di base, da effettuarsi nei modi e nei termini stabiliti dalla Convenzione con il Conservatorio di Musica di riferimento e pubblicati sul sito dell'Istituto.

Il liceo musicale garantisce la preparazione liceale insieme alla formazione musicale e al termine dei cinque anni lo studente può affrontare un qualsiasi percorso universitario o post-diploma. Gli sbocchi professionali specifici, raggiunti al termine del percorso o con integrazioni formative successive, riguardano:

- Area artistica: cantante, compositore, arrangiatore, direttore d'orchestra o di coro, direttore artistico, maestro sostituto, regista teatrale e tutte le variegate professioni tecnico-musicali dei teatri.
- Area musicologica e di divulgazione della musica: bibliotecario, esperto nella conservazione e nel restauro dei beni musicali, giornalista-critico musicale, redattore musicale nei mass-media, ricercatore, insegnante nei conservatori e nelle università delle discipline teoriche e storiche della musica.
- Area tecnologica: assistente di produzione musicale, compositore di musica elettroacustica, compositore di musica per multimedia, internet, cinema, televisione, sistemi interattivi, esperto di inquinamento acustico, esperto di restauro di documenti sonori, fonico e regista del suono, fonico teatrale, ingegnere del suono, interprete di repertori elettroacustici, progettista sonoro per musica, multimedia, internet, cinema, televisione, sistemi interattivi, tecnico di archivi sonori, tecnico di gestione di laboratori musicali, tecnico di post-produzione audio.
- Area artigianale, aziendale e commerciale: accordatore, commerciante di articoli musicali, costruttore di strumenti, liutaio, manager in campo musicale, responsabile del marketing nell'editoria musicale, negli enti di produzione e nelle aziende di prodotti musicali, responsabile delle scelte editoriali nelle edizioni musicali
- Area psico-pedagogica: esperto di educazione al suono e alla musica nella scuola dell'infanzia, insegnante di musica nella scuola primaria e secondaria, insegnante di strumento o altre discipline in conservatorio, musicista nell'équipe di musico-terapia

Professioni che possono avvalersi di competenze musicali: maestro nella scuola dell'infanzia, maestro nel primo ciclo, professore di filosofia, professore di fisica, professore di lettere,

professore di storia delle arti, architetto progettista e arredatore di ambienti in cui si fa musica, operatore turistico, operatore nelle comunità sociali
per i relativi approfondimenti quadri orario vedere allegato

INDIRIZZI DELL'ITE

L'Istituto Tecnico Economico è stato attivato in seno all'I.I.S. Lombardi di Airola nell'anno 2010, in concomitanza con l'avvio della riforma della scuola secondaria superiore che ha, tra l'altro, ridefinito il quadro ordinamentale dell'istruzione tecnica.

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per gli Istituti Tecnici. Gli Istituti Tecnici forniscono agli studenti i saperi e le competenze indispensabili per un inserimento diretto nel mondo del lavoro e/o per accedere a percorsi universitari o del sistema I.F.T.S. (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore). Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore economico (Amministrazione, finanza e marketing e Turismo) e del settore tecnologico (Costruzioni, Ambiente e Territorio ed Informatica e Telecomunicazioni). L'identità dell'istruzione tecnica è caratterizzata da percorsi di studio diversificati per settori e indirizzi nei quali gli studenti acquisiscono conoscenze teoriche e applicative spendibili in ampi contesti di studio, professionali e di lavoro, nonché abilità cognitive necessarie a risolvere problemi, a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, ad assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Gli studenti che hanno frequentato i percorsi di istruzione tecnica, attraverso lo studio, le esperienze operative in laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono posti nella condizione di:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropologico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; □ utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della

comunicazione in rete;

- padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali, per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; □ valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- identificare e applicare le tecniche di base della gestione dei progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare, anche attraverso il lavoro di gruppo, gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire in contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Nell'ambito di tale nuovo settore è possibile scegliere tra l'indirizzo base in Amministrazione, Finanza e Marketing (AMF) e le due articolazioni: Sistemi informativi aziendali (SIA) e Relazioni internazionali per il marketing (RIM).

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione,

amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Per chi

Questo indirizzo è indicato per chi ha una buona predisposizione per le discipline economico aziendali ed è interessato:

- alle tendenze dei mercati locali, nazionali e globali
- alle attività di marketing
- ai sistemi aziendali e dai mercati dei prodotti assicurativo-finanziari
- a conoscere la gestione dell'impresa
- all'uso delle nuove tecnologie per la gestione aziendale
- a cercare soluzioni, risolvere problemi con strumenti matematici ed informatici
- alla comunicazione con gli altri lavorando sul web
- a gestire e promuovere progetti e attività d'impresa

Profilo professionale

Il diplomato in questo indirizzo ha competenze

- amministrative e gestionali, di finanza, di marketing e di comunicazione
- nell'interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
- linguistiche e informatiche integrate con quelle di ambito professionale

Per essere in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- tecniche contabili ed extracontabili secondo i principi nazionali ed internazionali
- adempimenti di natura fiscale
- trattative contrattuali
- lettura, redazione ed interpretazione dei documenti contabili e finanziari dell'azienda
- controllo di gestione
- uso di linguaggi specifici anche comunicando in due lingue straniere
- uso di tecnologie informatiche nella gestione amministrativo-finanziaria
- pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali
- ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo il prodotto e il marketing
- promozione e controllo qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo

Quale occupazione

Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing è una delle figure professionali più richiesta dalle imprese. Può trovare inserimento lavorativo in:

- aziende, pubbliche o private, commerciali, industriali e dei servizi

- uffici contabili di banche e assicurazioni
- studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale
- settore marketing di aziende ed enti

Proseguire gli studi

Con il diploma Amministrazione Finanza e Marketing è consentito l'accesso a tutte le facoltà universitarie, anche se la preparazione conseguita è più idonea per la frequenza alle facoltà economiche, giuridiche e di studi sociali.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

L'articolazione Relazioni internazionali per il marketing è finalizzata a formare diplomati che affiancano alle competenze amministrativo-finanziarie, tipiche dell'indirizzo economico, competenze relative alla comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. Questo indirizzo è indicato per chi ha una buona predisposizione per le discipline economico aziendali ed è interessato:

- alle tendenze dei mercati locali, nazionali e globali
- alle attività di marketing con particolare riferimento all'e-commerce
- alle lingue straniere, alla comunicazione aziendale e all'informatica
- alle tecniche di trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti
- ai mercati dei prodotti assicurativi e finanziari

Profilo professionale

Il diplomato in questa articolazione oltre alle competenze generali che caratterizzano l'Istituto tecnico acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

- capacità di leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche realtà aziendali in ambito internazionale
- collaborazione alle trattative contrattuali nel commercio internazionale
- ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Tecniche di Comunicazione aziendale di tipo economico
- Tre lingue straniere: Inglese, Tedesco e Spagnolo
- Strumenti tecnologici che permettono di operare nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e contesti lavorativi

Numerosi gli sbocchi, sia per chi vorrebbe continuare il percorso di studi, sia per chi avverte la necessità di affacciarsi al mondo del lavoro

- Opportunità professionali
 - Accesso a tutte le Facoltà Universitarie
 - Attività libero-professionali ed imprenditoriali
 - Lavoro dipendente in uffici delle Pubbliche Amministrazioni e delle Aziende private
- Settore ed area disciplinare recentemente valorizzata è quella dell'informatica, la quale è curata con attività qualificanti specifiche, anche nell'ambito della CLIL (insegnamento della disciplina tecnica in lingua inglese), in modo da valorizzare il profilo aziendale in uscita dell'alunno.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

L'articolazione "Sistemi informativi aziendali" è finalizzata a formare diplomati che affiancano alle competenze amministrativo-finanziarie, tipiche dell'indirizzo economico, competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica. Si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Questo indirizzo è indicato per chi ha una buona predisposizione per le discipline economico aziendali ed è interessato:

- Alle attività di marketing con particolare riferimento all'e-commerce
- Ad intervenire nei processi di analisi, controllo e sviluppo dei sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali
- A creare software applicativo gestionale
- A utilizzare gli strumenti informatici e comunicare tramite le nuove tecnologie informatiche e telematiche
- A effettuare la progettazione e la gestione di siti web

Profile professionale

Il diplomato in questa articolazione oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

- capacità di leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria

- capacità di utilizzare e creare programmi per la gestione della contabilità integrata

Per essere in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- uso di linguaggi informatici specifici
- pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali
- ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo il prodotto e il marketing
- gestione delle reti informatiche e della loro sicurezza
- creazione di software applicativo gestionale
- analisi, sviluppo e controllo di sistemi informatici per adeguarli alle diverse necessità aziendali
- sviluppo della comunicazione tramite le tecnologie informatiche
- progettazione e gestione di siti web

Con l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali oltre ai settori già indicati per l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, il diplomato può trovare inserimento lavorativo in:

- Aziende di produzione software
- Centri elettronici
- Aziende del settore industriale e del terziario avanzato
- Proseguire gli studi

Con il diploma è consentito l'accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare a quelle a carattere economico, giuridico e informatico, e a corsi d'istruzione superiori.

Per relativi quadri orario vedere allegato

OFFERTA FORMATIVA DI INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY SETTORE MODA

L'indirizzo "Produzioni per la Made in Italy- MODA" nasce nell'anno scolastico 2017-2018 e rappresenta un'importantissima occasione formativa per collocare i nostri studenti nel prestigioso ambito professionale della Moda, settore leader nel mondo per le creazioni del Made in Italy e dal fatturato più cospicuo sulla scala delle esportazioni italiane. La Campania si pone come regione leader in Italia per la produzione di abiti eleganti e da cerimonia e sono campani moltissimi marchi, ormai rappresentati con catene in franchising in tutta Europa. In tale ottica l'indirizzo MODA coniuga perfettamente discipline curriculari a discipline d'indirizzo con una forte accezione laboratoriale, poiché circa la metà della quota oraria è rappresentata dalle ore di laboratorio: laboratorio di abbigliamento, progettazione grafica, design e moda, informatica, ne sono un esempio. Il mondo del design si avvale oggi dei sofisticati software di progettazione grafica, tramite dei CAD, che gli allievi imparano ad utilizzare già dal primo

anno. L'Istituto "Lombardi" si avvale, sin dall'esordio dell'indirizzo MODA, di un efficientissimo laboratorio sartoriale che include macchine per cucire di nuova generazione, macchine taglia-cuci, una stireria industriale, funzionali piani di lavoro, software di design e progettazione grafica, modelli e quanto di più moderno offre il settore. Le creazioni nascono dallo studio dei materiali, dal trattamento degli stessi, dallo sviluppo di un modello, per giungere poi alla loro piena realizzazione. Le produzioni sartoriali sono state già protagoniste di prestigiosi concorsi e defilé e stanno continuando a rispondere ad una richiesta di presenza e di immagine che nasce dagli enti del territorio, dal mondo delle imprese e dalla comunità locale. Gli sbocchi professionali sono innumerevoli ed al passo coi tempi ed il settore sartoriale è contraddistinto da una forte richiesta di figure professionali e di mano d'opera specializzata, in un quadro artigianale ed industriale di chiara eccellenza. Va inoltre detto che il corso di studio, oltre alla figura del modellista e creatore di abiti, definisce anche profili equivalenti in cui le abilità sartoriali sono determinanti: creazioni in pelle, accessori, tendaggi, design d'arredo ed interior design. L'accesso alle scuole di specializzazione, per i nostri diplomati, come le Accademie della Moda e le Accademie del Design, è garantito e diviene perfetto completamento ad una carriera di creatività, originalità ed auto-imprenditorialità.

Per relativo quadro orario vedere allegato

IPIA L'ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

L'indirizzo apre le porte al mondo lavorativo, attraverso la promozione di competenze tecniche e professionali sempre più concorrenziali e rispondenti alle varie tipologie di qualifiche, sia a livello territoriale locale, sia nazionale.

L'Istituto, ben articolato nei suoi diversi rami, si struttura nei due settori, dell'Industria e dell'Artigianato, in particolare negli indirizzi: Manutenzione e Assistenza Tecnica, e si ramifica nelle opzioni di: Apparat, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili oppure nell'opzione: Manutenzione mezzi di trasporto.

Il percorso di studio è quinquennale al termine del quale si consegue il diploma di tecnico professionale nell'indirizzo specifico. Al termine del terzo anno gli studenti potranno conseguire il titolo di qualifica professionale in relazione all'indirizzo di studio frequentato.

Punta di diamante e peculiarità che caratterizza la competitività dell'Offerta Formativa dell'indirizzo è l'attivazione di un progetto di alternanza Scuola-Lavoro con concrete e vantaggiosissime opportunità di stage aziendali, in grado di qualificare in modo altamente professionalizzante le figure addette, realizzando quel binomio Scuola-Lavoro che talvolta, in diversi contesti, risulta essere poco praticabile

Il corpo docente continuamente aggiornato può far leva su una validissima strumentazione

tecnica, dalla modernissima "macchina a controllo numerico (CNC)" al laboratorio delle macchine utensili, il Tornio CNC, unitamente al laboratorio informatico. Di recente è stato realizzato un laboratorio di meccatronica con l'impiego di strumentazioni meccaniche all'avanguardia tra cui una macchina a Controllo numerico con cinque assi di produzione, presente nelle più avanzate industrie del settore meccanico. L'istituto dispone anche di sofisticatissimi software di programmazione meccanica quali TOPSOLID E CATIA, molte applicazioni CAD e due STAMPANTI 3D.

Negli ultimi anni scolastici, grazie alla collaborazione di Enti ed Aziende, l'indirizzo ha accresciuto la propria visibilità nel settore meccanico e dei trasporti, come dimostrato dall'assunzione per contratto di un gruppo di alunni, ex dell'IPIA del Lombardi, a seguito di uno stage aziendale presso lo storico e prestigiosissimo indotto automobilistico di Maranello. Tra l'altro attestazione del fatto ha avuto anche risonanza giornalistica a livello regionale e provinciale.

Forti dei risultati raggiunti, un gruppo di docenti qualificati, mediante attivi e proficui laboratori dipartimentali hanno lavorato alla redazione di documenti di studio in grado di canalizzare l'Offerta curricolare in un'ottica sempre più competitiva nel settore lavorativo. Didattica, laboratorio, stage aziendale, progetto Alternanza Scuola – Lavoro diventano una peculiare specificità di questo indirizzo.

Per relativo quadro orario vedere allegato

IL CORSO SERALE PER L'INDIRIZZO PROFESSIONALE (IPMM)

Il corso serale è rivolto ad adulti, che necessitano di conseguire il diploma in tempi più celeri rispetto a quanto previsto per i minori.

In base al DPR 263/2012, il corso è organizzato in tre periodi didattici che possono essere fruiti in tre o in più anni scolastici a seconda delle necessità e delle caratteristiche di ogni studente.

1° periodo didattico corrispondente al primo biennio, fruibile in uno o due anni

2° periodo didattico corrispondente al secondo biennio, fruibile in uno o due anni

3° periodo didattico corrispondente alla classe quinta, fruibile in un anno

Ogni studente stipula con la scuola un Patto Formativo Individuale, che definisce la durata del percorso e l'ammontare delle ore di lezione da seguire per ogni periodo, sulla base dei crediti formativi che gli vengono riconosciuti.

Per stendere il Patto Formativo Individuale si procede all'individuazione dei crediti formativi da attribuire attraverso il riconoscimento delle conoscenze e delle competenze già possedute dallo studente e che riguardano sia i percorsi scolastici precedentemente effettuati, sia

quanto può essere stato acquisito nel proprio percorso di vita in ambito extrascolastico.

Si riconoscono, quindi, ad ogni studente:

- crediti formali: studi compiuti e certificati con titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (diplomi, qualifiche, attestati etc.)
 - crediti non formali: partecipazione a corsi erogati da strutture di vario genere (giornate di approfondimento su specifiche tematiche organizzate nell'ambito del volontariato, del Servizio Civile Nazionale, del privato sociale, delle imprese e dei percorsi di apprendistato etc.)
 - crediti informali: esperienze effettuate nell'arco della vita e legate al lavoro, alla famiglia, al tempo libero, tutto quanto non è organizzato o strutturato e non conduce alla certificazione, ad esempio l'appartenenza ad un'associazione etc.
- L'accertamento del possesso delle competenze acquisite in modo non formale e/o informale implica l'adozione di specifiche metodologie valutative, con riscontri e prove idonei.

SCANSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Il collegio dei Docenti, nella prima seduta in data 2 settembre 2021 con delibera n3 stabilisce una suddivisione dell'anno scolastico in due periodi

Un trimestre settembre-dicembre

Un pentamestre dicembre-giugno

Al fine di garantire una valutazione che possa attestare negli alunni non solo il mero possesso di conoscenze ma la capacità di utilizzare processi di pensiero più complesso, più impegnativo e più elevato, quali la capacità di generalizzare, trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali e situazioni nuove, nel nostro Istituto si utilizzano strumenti diversificati di valutazione

In merito ai criteri di validazione per l'anno scolastico che per essere valido deve essere stato frequentato per almeno i 2/3 dei giorni di frequenza, salvo diverse determinazioni disposte dal Ministero in materia, il collegio (delibera n.

25) delibera i seguenti criteri di deroga dalla non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato per superamento dei giorni di assenze consentiti fino ai 2/3:

1. Motivi di salute certificati con ospedalizzazione (fornita in itinere e non postuma)
2. Motivi di salute certificati per gravi patologie che non possano dar luogo a DDI o a istruzione domiciliare (fornita in itinere e non postuma)
3. Gravi motivi di famiglia preventivamente resi noti alla scuola e analizzati dal consiglio di classe

Non sono accoglibili certificati medici postumi

ADOZIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO

E' obbligatorio utilizzare il registro elettronico, **RE AXIOS**, come strumento di documentazione amministrativa per le lezioni e le valutazioni

ORGANICO POTENZIATO

Premessa

Relativamente al punto più innovativo della Riforma, cioè quello dell'*organico potenziato*, la nostra Istituzione scolastica connota tale compagine di docenti in una prospettiva di affiancamento cooperativo, nella didattica curricolare, per determinare assetti e forme di una metodologia laboratoriale, in cui più proficuamente gli alunni troveranno procedimenti operativi che vanno a corroborare le proprie competenze di studio per l'acquisizione di un profilo

sempre più qualificante.

Nonostante la Scuola abbia avanzato, a seguito di delibera collegiale, la richiesta di potenziamento sull'Asse dei linguaggi e nell'ordine di "lingua inglese", "lingua tedesca", "lingua italiana", facendo seguire i saperi logico-matematici con le discipline afferenti, insieme al potenziamento dei saperi pratico-operativi, accanto alle attività laboratoriali informatiche e sportive, tuttavia, sono state assegnate al momento, nove cattedre complessive distinte per le seguenti tipologie:

§ A13 (lingua e cultura greco-latina, lettere per il liceo classico)

§ A011 (lettere e lingua e cultura latina, per il liceo scientifico)

§ A026 (matematica)

§ A027 (matematica e fisica)

§ A017 (disegno e storia dell'arte)

§ A046 (diritto ed economia): due cattedre

§ A019 (filosofia e storia)

La Dirigenza dell'Istituto Lombardi, date le premesse, considera tale potenziamento come un valore aggiunto, ma anche integrativo e caratterizzante l'identità scolastica, in quanto direttamente incidente sul profilo professionalizzante dello studente. In tal senso, l'ottica di integrazione di questi insegnamenti, unitamente alla specificità metodologica, laboratoriale e didattica che essi comportano, contempla il principio di flessibilità curricolare¹ in forma verticale e dinamicamente innovativa.

La personalizzazione di tale assetto si traduce in uno dei punti forza peculiari dell'Istituzione scolastica del Lombardi, soprattutto in termini di *professionalizzazione dei saperi*: infatti, l'utilizzo di spazi aperti, in cui la centralità dell'alunno e del gruppo – classe si confrontano criticamente con la nuova didattica delle competenze, consente da un lato di sperimentare concretamente le nuove metodologie didattiche proposte, dall'altro di consolidare le indicazioni previste dal recente piano di Riforma, insieme ai



quadri specifici relativi alle Indicazioni Nazionali della Riforma dei Licei e degli Istituti Tecnico-Professionali. Tale ossatura determina, quindi, una chiara e coerente linea di indirizzo verticalmente e trasversalmente condivisa da un corpo-docente sempre più inserito nella specificità del proprio asse di insegnamento e nell'intelaiatura scolastica dell'autonomia.

Non si tratta di un semplicistico comune obiettivo formativo, né di una arbitraria sperimentazione, ma tale assetto dell'autonomia scolastica definisce l'inimitabile identità della nostra istituzione, contraddistinta da una costante azione di aggiornamento metodologico, da una programmazione didattica dipartimentale che progressivamente ha fatto propria la forma mentis della didattica delle competenze, soprattutto in termini di programmazione disciplinare e del Consiglio di Classe.

In considerazione della tipologia di cattedre assegnate alla nostra istituzione, si è ritenuto opportuno assegnare ad ogni classe e a tutti gli indirizzi di studio un numero equo di ore dell'organico potenziato, facendo sì che la gran parte dei docenti operanti sulla classe di concorso, beneficiante di potenziamento, potessero avvalersi di ore di approfondimento da destinare ad azioni di recupero o potenziamento, onde rendere equanime anche l'esperienza di proficua interazione con un docente aggiuntivo.

IL PIANO ORGANIZZATIVO, STRATEGIE, METODOLOGIE E FINALITÀ

Date le indicazioni in premessa, sul piano curricolare e scolastico, l'organico potenziato si traduce su un duplice piano:

- Tipologia della lezione in termini laboratoriali, nella quale è prevista la didattica delle competenze e del know-how, per cui i saperi sono trasmessi sia in termini di conoscenze, sia in termini di abilità specifiche e capacità individuali.
- Realizzazione di un curricolo di studi integrativo, da intendersi come valido supporto operativo e professionalizzante per lo studente, sia in forma di recupero delle criticità cognitive, sia in termini di arricchimento delle eccellenze con percorsi individualizzati, senza mai trascurare la dimensione del gruppo-classe, inteso come principale destinatario di azioni

didatticamente di successo.

- La valorizzazione dell'apprendimento in termini cooperativo-laboratoriale, incentrato essenzialmente e concretamente su esercizi di analisi, di testi, di fenomeni specifici e caratterizzanti l'ambito di conoscenza specifico.

Si precisa, tuttavia, che suddetto piano di potenziamento didattico e di arricchimento professionalizzante e qualificante dell'offerta formativa dell'autonomia è suscettibile di modifiche e/o rettifiche-integrazioni, qualora sia previsto, nel prossimo anno scolastico, l'innesto di nuove figure professionali per il nostro Istituto.

FINALITÀ DELL' ORGANICO DI POTENZIAMENTO DIDATTICO PER CATTEDRE NELLA PROSPETTIVA DIDATTICO-LABORATORIALE

A13 - Lingua e cultura greca e latina, lettere nei licei classici:

- Potenziamento della capacità di analizzare i testi nelle diverse tipologie compositive: testo narrativo, testo poetico, testo giornalistico, saggio scientifico, con particolare supporto alla preparazione alla prova scritta dell'Esame di Stato.
- Potenziamento della padronanza linguistica dell'italiano dal punto di vista grammaticale e morfosintattico in termini di competenza compositiva.
- Potenziamento delle competenze di base delle lingue classiche.
- Familiarità con il sistema decodificativo dalle lingue antiche e con gli strumenti didattici, quali vocabolario, mappe, atlanti geo-linguistici.
- Comprensione ed analisi dei testi con tutti i procedimenti di decodificazione dalla lingua antica, greca e latina, con particolare supporto alla preparazione alla prova scritta dell'Esame di Stato
- Approfondimenti relativi alle scienze dell'antichità secondo un approccio scientifico- moderno e storiografico, finalizzati alla conoscenza e alla promozione del patrimonio storico-culturale del territorio, con particolare enfasi sui saperi fondanti delle discipline storico-archeologiche: archeologia,

paleografia, numismatica, storia dell'arte, antropologia e sociologia del mondo antico.

A011- lingua e cultura latina materie letterarie nei Licei

- Potenziamento della capacità di analizzare i testi nelle diverse tipologie compositive: testo narrativo, testo poetico, testo giornalistico, saggio scientifico con particolare supporto alla preparazione alla prova scritta dell'Esame di Stato.
- Potenziamento della padronanza linguistica dell'italiano dal punto di vista grammaticale e morfosintattico in termini di competenza compositiva.
- Potenziamento delle competenze di base delle lingue antiche e moderne.
- Familiarità con il sistema decodificativo dalle lingue antiche e con gli strumenti didattici, quali vocabolario, mappe, atlanti geo-linguistici.
- Approfondimenti relativi alle scienze dell'antichità secondo un approccio scientifico- moderno e storiografico, finalizzati alla conoscenza e alla promozione del patrimonio storico-culturale del territorio, con particolare enfasi sui saperi fondanti delle discipline storico-archeologiche: archeologia, paleografia, numismatica, storia dell'arte, antropologia e sociologia.

A27- matematica e fisica:

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche legate alla risoluzione di problemi secondo un approccio metodologico induttivo e deduttivo.
- Esercitazioni di soluzione di situazioni problematiche, di calcolo algebrico, di studio di funzioni, di rappresentazioni grafiche, etc., e di quanto sviluppato dalla programmazione curricolare di classe.
- Esercitazioni di geometria piana e solida.
- Esercitazioni di calcolo combinatorio e calcolo della probabilità.

- Esercitazione di studio di funzioni trigonometriche.
- Enfasi sullo sviluppo di capacità critica, logica, in funzione della prova scritta dell'Esame di Stato e del superamento delle prove di ingresso universitarie
- Esercitazioni di fisica legate allo studio dei fenomeni, delle grandezze fisiche e soluzioni di problemi legati all'applicazione dei principi della fisica.

A26 -matematica

- potenziamento delle competenze logico-matematiche legate alla risoluzione di problemi secondo un approccio metodologico induttivo e deduttivo
- Esercitazioni di soluzione di situazioni problematiche, di calcolo algebrico, di studio di funzioni, di rappresentazioni grafiche, etc., e di quanto sviluppato dalla programmazione curricolare di classe
- Esercitazione di geometria piana esolida
- Esercitazioni di calcolo combinatorio e calcolo della probabilità.
- Esercitazione di studio di funzioni trigonometriche.
- Enfasi sullo sviluppo di capacità critica, logica, in funzione della prova scritta dell'Esame di Stato e del superamento delle prove di ingresso universitarie

A17 disegno e storia dell'arte

- Potenziamento delle competenze visivo-iconografiche con utilizzo delle più moderne metodiche e programmi di rappresentazione grafica.
- Capacità di riconoscere le strutture fondanti e gli elementi strutturanti e di opere architettoniche di diversa tipologia e di opere d'arte.
- Potenziamento delle abilità di rappresentazione, di disegno e di analisi grafico- pittorica.
- Potenziamento della capacità di individuare tratti e stili caratterizzanti delle



diverse opere architettoniche ed artistiche del territorio, tipiche delle diverse epoche storiche.

- Utilizzo della più moderna metodologia CLIL applicata allo studio della storia dell'arte.

A46 diritto ed economia

- Potenziamento dello studio del diritto, con approfondimento del testo costituzionale italiano confluendo nell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.
- Potenziamento dello studio del diritto, legato alle applicazioni nel mondo del lavoro, dell'impresa e dei fenomenieconomico-sociali.
- Supporto e coordinamento dell'azione di tutoraggio aziendale nella prospettiva della
- Riforma 107/2015 finalizzato ai programmi dei Alternanza Scuola-Lavoro.
- Azioni di sensibilizzazione allo sviluppo della capacità di auto-impresonditorialità, rafforzando il concetto di consapevolezza delle proprie capacità operative, in un'ottica di promozione del sé e di affermazione della propria capacità critica di ogni studente e delle proprie attitudini conoscitive.
- Esercitazioni di sviluppo della capacità di commercializzare un prodotto e proiettarne il valore d'acquisto in un'ottica innovativa di marketing, aperta alle attuali leggi del mercato nazionale ed internazionale.
- Supporto all'allestimento del curriculum vitae dello studente, tesaurizzando le esperienze sia scolastiche, sia extrascolastiche

A019 filosofia e storia

- Percorsi di approfondimento e sviluppo di varie tematiche (storico-culturali, sociali) anche in relazione ad attività connesse all'alternanza scuola-lavoro;

Attività di supporto/recupero disciplinare.

- potenziamento della capacità di esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del sapere in un'ottica di apprendimento trasversale
- potenziamento dell'attitudine a prolematizzare conoscenze e idee, sia mediante il riconoscimento della loro storicità, sia mediante l'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche

ALLEGATI:

PIANI DI STUDI E CURVATURE.pdf

ARRICCHIMENTO ED IMPLEMENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'arricchimento dell'Offerta Formativa dell'autonomia è la proiezione di un condiviso percorso di implementazione di competenze, di conoscenze e soprattutto di esperienze in grado di definire un profilo dello studente in uscita in modo sempre più professionalizzante e qualificante.

Pur salvaguardando la centralità del curricolo di studi, come precisato negli aspetti caratterizzanti prioritari del POF, l'Istituto Lombardi, facendo leva sulla tradizione territoriale e promuovendo innovative iniziative emerse dal confronto con l'utenza e con i bisogni manifestatisi in ambito lavorativo, aziendale ed universitario, nazionale ed internazionale, individua tre aree di intervento e di azione progettuale, con diversa tipologia e modalità attuativa.

Finalità principale è quella di evitare assolutamente il rischio di frammentarietà, di improvvisazione o addirittura di collisione con le attività curriculari di studio, essendo queste prioritarie per tempi, per impegno scolastico e per entità. Naturalmente, suddette esperienze restano parte integrante del curriculum vitae dello studente, parte delle quali certificate e riconosciute dagli enti, aziende ed università

PERCORSI DI COMPETENZE TRASVERSALI DA ATTIVARE PER I VARI INDIRIZZI E**REGOLAMENTO DEL PCTO.**

Finalità dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" è la formazione integrale della persona e del sé. I PCTO rappresentano un'occasione preziosa in cui crescere, comprendere l'utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso ma anche per apprendere altro, scegliere e agire responsabilmente, continuando quel processo educativo e formativo che consente di "migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale".

I PCTO sono riconosciuti dal MIUR come parte integrante del curriculum scolastico della scuola pubblica, con frequenza obbligatoria da parte degli studenti e come percorso propedeutico all'esame di maturità per una durata complessiva:

- a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

L'esperienza formativa dei PCTO entra, inoltre a far parte integrante del colloquio all'Esame di Stato.

E' quindi importante che gli alunni facciano la scelta piu' giusta per la loro crescita personale e professionale. Per questo motivo i percorsi di PCTO sono sviluppati tenendo conto delle istanze e delle inclinazioni manifestate da ciascuno studente sia attraverso una campagna di informazione preventiva

fatta a tutte el classi del triennio dell'istituto, sia attraverso dei questionari somministrati per conoscere le tendenze e le adesioni ai progetti proposti.

I Consigli di classe sono, poi, chiamati a ragionare sulla ricaduta dei percorsi che dovranno essere attivati e la cui scelta dovrà partire dalla progettazione dei singoli Consigli

I percorsi proposti sono i seguenti:

- percorsi per le professioni legali;
- percorsi per le professioni medico-scientifiche;
- percorsi di economia e statistica

PON

titolo del progetto	
Apprendimento e socialità	
Obiettivi Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti	
moduli	
Destinatari	alunni dell'istituto
Insieme in campo basket	30h
Insieme in campo hockey sul prato	30h
Oltre il palcoscenico	30h
Looking ahead 2	30h
Vamos a ganar	30h

Europa betrachten	30h
Scienziati tecnologici	30h
Coding è un pensiero innovativo è	30h
Creative living	30h
Communication e technology	30h
Digital music	30h

PON per la scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento**PROGETTI**

OLIMPIADI
La partecipazione alle Olimpiadi mira a motivare e promuovere l'eccellenza nonché a migliorare l'acquisizione delle competenze disciplinari oltre a creare opportunità di confronto sia all'interno dell'istituto che a livello nazionale e internazionale.
OLIMPIADI DI INFORMATICA
OLIMPIADI DI CHIMICA
OLIMPIADI E CERTAMINA DI LINGUE CLASSICHE
OLIMPIADI DI STATISTICA
OLIMPIADI DI FISICA

**Quintetto Studenti**

Partecipazione alla stagione teatrale "Quintetto Studenti " presso il Teatro Stabile di Napoli con spettacoli presso il Teatro "San Ferdinando" in scena da Novembre a maggio, destinata agli studenti del Liceo classico

Educare insieme

progetti in grado di intervenire sul benessere psico-fisico, sugli apprendimenti e sullo sviluppo degli adolescenti, soprattutto di coloro i quali si trovano in condizione di svantaggio e vulnerabilità

destinatari alunni secondo biennio			2 moduli
Primo modulo: Il suono delle stagioni 90h			45h periodo novembre - febbraio a.s.2021/22
			45h periodo novembre - febbraio a.s.2021/22
Secondo modulo: Teatro in corso 60h			30h periodo febbraio - giugno 2022
			30h periodo febbraio - giugno 2022
Laboratorio "sul campo" nella città di Roma			Periodo giugno-luglio 2022

Progetti in lingua inglese

“Teatro in lingua Inglese” alunni del biennio

Esperienze di lingua inglese parlata in situazioni di realtà, in questo caso in un contesto culturale come il teatro, per motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera stimolando, inoltre, l'interesse e la curiosità per le opere teatrali. I ragazzi acquisiscono le competenze di base necessarie per trarre beneficio da un'esposizione alla lingua in situazione di realtà, quale la fruizione di una rappresentazione teatrale proposta in lingua straniera, da attori madrelingua

PROGETTO: "IL TEATRO IN LINGUA INGLESE"2 “Dorian Gray (The Secret of Eternal Beauty)

alunni del triennio

Esperienze di lingua inglese parlata in situazioni di realtà, in questo caso in un contesto culturale come il teatro, per motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera stimolando, inoltre, l'interesse e la curiosità per le opere teatrali. I ragazzi acquisiscono le competenze di base necessarie per trarre beneficio da un'esposizione alla lingua in situazione di realtà, quale la fruizione di una rappresentazione teatrale proposta in lingua straniera, da attori madrelingua

Progetto Newspaper : What's up

Il progetto "What's up" nasce come mezzo per motivare gli studenti a scrivere in lingua inglese soprattutto in un contesto di scarso se non assente utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione



Certificazioni di lingue
CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE CAMBRIDGE
CERVANTES SPAGNOLO
GOETHE TEDESCO
CONCORSI ED EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI
FESTIVAL DELLA FILOSOFIA "STREGATI DA SOPHIA
Momenti di analisi, critica, e dibattito collettivi per una lettura multidimensionale della realtà che ritrovi lo spirito filosofico in ogni atto della nostra vita.
ROMANAE DISPUTATIONES
Il progetto ha lo scopo di tenere alto l'interesse per la filosofia e sviluppare le capacità critiche e dialettiche degli studenti attraverso un percorso di studio e di confronto, ponendo a tema le grandi domande che la filosofia offre all'uomo contemporaneo.
NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO (TEATRO-MUSICA E POESIA)
Un'intera serata dedicata a tutti gli studenti dei Licei Classici d'Italia che aprono le loro



porte alla cittadinanza che potrà seguire gli studenti mentre si esibiscono in performances di vario tipo: dalle maratone di letture di poeti antichi e moderni alle drammatizzazioni in italiano e in lingua straniera; dalle esposizioni di arti plastiche e visive ai concerti e alle attività musicali e coreutiche; dalle presentazioni di libri e incontri con gli autori alla proiezione di cortometraggi e cineforum; dagli esperimenti scientifici alle degustazioni a tema ispirate al mondo antico. Piena libertà all'inventiva e alla creatività dei giovani guidati dai loro docenti.

CONCORSI NAZIONALI E INTERNAZIONALI DI ORCHESTRA E MODA

RETE LIBERA CONTRO CAMORRA

GIORNO DELLA LEGALITA'19 MARZO

RETE TAM

Un'alleanza strategica: da un lato le imprese che hanno bisogno di giovani formati e competenti, dall'altro le scuole, che hanno bisogno dell'impegno diretto delle imprese, affinché la loro attività formativa sia sempre più efficace

Progetti Erasmus

Progetti di scambio internazionale che ha come finalità l' europeizzazione dell'Istituto attraverso la promozione di competenze digitali per i docenti e per gli alunni e di cittadinanza europea

Progetto scambio con Norimberga

Il progetto di scambio con alunni di altri Paesi dell'Unione europea dà agli studenti l'opportunità di un costruttivo arricchimento culturale mediante il confronto tra coetanei su vari aspetti della vita scolastica (visita reciproca degli istituti, partecipazione ad attività culturali in loco, visita ai musei ...) e della vita quotidiana di una famiglia. Anche dal punto di vista linguistico lo scambio dà agli studenti la possibilità di utilizzare la lingua inglese anche al di fuori dal contesto strettamente scolastico, facendo esperienza diretta della lingua vista nella sua complessità culturale e comunicativa

E TWINNING PROJECTS

- Bausteine eine gemeinsamen europäischen Hauses (i mattoni di una comune casa europea)
- Road to world Culture(Breaking Boundaries with Culture)
- Digistories Generation Z
- Act 4 Nontoxic Lifestyle
- Looking Out ,looking in

Progetto piazza affari

Il progetto è stato pensato per creare un collegamento tra scuole e aziende locali. Gli alunni delle scuole secondarie di II grado esplorano la realtà economica della propria regione e sviluppano una nuova idea commerciale per la "loro" azienda partner

Scuola viva quarta annualità

Obiettivo

Il Programma "Scuola Viva" persegue l'accrescimento culturale degli allievi attraverso l'ampliamento dell'offerta didattica formativa complessiva nonché l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze laboratoriali acquisite, di attività extracurricolari, di metodologie sperimentali ed innovative, di percorsi di orientamento, continuità e sostegno.

destinatari alunni biennio	4 moduli
Laboratorio di web marketing	30h
Laboratorio di arti visive	30h
Laboratorio di arti musicali	30h
Laboratorio di artigianato artistico	30h

**PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE / PIANO ANNUALE PER
L'INCLUSIONE ANNO SCOLASTICO 2021/22**

PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE**PERSONALE DOCENTE**

La legge 107/2015 propone una rinnovata visione della formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124, art. 1); riconosce, inoltre, che la partecipazione ad azioni formative deve riguardare l'intera comunità scolastica. La più recente Nota MIUR 15 settembre 2016, prot. N. 2915, recante le Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico evidenzia l'importanza della formazione in servizio e rimanda al Collegio dei Docenti la definizione degli impegni di formazione, sulla base degli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico.

La formazione prevista per l'anno scolastico 2020/21 prevede I seguenti moduli

- Corso Digital Teaching 2020/2021 L'attività formativa consentirà ai docenti di formarsi sull'uso di G-Suite e in particolare di classroom e sui Documenti di Google. promuovendo l'integrazione con altre APP, tra le quali, ad esempio, Keep, così da ottimizzare il lavoro e massimizzare i risultati in termini di fruizione e di condivisione, con studenti e docenti. Al termine del percorso, i docenti saranno in grado di: – gestire un elaborato in Documenti di Google lavorando in modalità condivisa; – utilizzare alcune PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE 101 App, quali ad esempio Keep, in maniera integrata in ambiente Google; – realizzare e somministrare un questionario con Google Moduli e altro;
- "SICUREZZA SUL LAVORO" Corso di formazione/aggiornamento del personale docente art. 37 D. Lgs 81/08 Aggiornamento datore di lavoro, RSPP, ASPP.
- EDUCAZIONE CIVICA La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado. e il D.M. n. 35 del 22.06.2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92) pone in evidenza gli interventi da proporre nel percorso scolastico per la formazione dei docenti.
- DIDATTICA INNOVATIVA E RETE NAZIONALE Ciclo di incontri in videoconferenza dal titolo "Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale"
- FORMAZIONE UMANISTICA/ARTISTICA In occasione del VII centenario della morte di Dante Alighieri a Pontificia Facoltà teologica di Napoli organizza il ciclo di incontri in videoconferenza dal titolo "I viaggi nell'aldilà. Percorsi tra Bibbia, arte, letteratura in occasione del VII centenario della morte di Dante Alighiero.
- "PROGETTARE PER COMPETENZE" Il corso è finalizzato a favorire nei docenti non solo la capacità di progettare ed insegnare per competenze, ma soprattutto di valutare per competenze, proponendo linee guida utili alla costruzione di un percorso di insegnamento - apprendimento che consideri sia le indicazioni ministeriali che i bisogni formativi degli studenti. Partendo dalla progettazione realizzata, saranno proposte modalità di valutazione che tengano conto delle individualità degli studenti e delle competenze da valutare. Il docente sarà guidato nella creazione di un portfolio degli studenti, attestante il percorso formativo svolto e le competenze raggiunte.
- VALUTAZIONE SECONDO GLI ORDINAMENTI RIFORMATI DELLA SCUOLA SECONDARIA II corso è finalizzato a favorire nei docenti la conoscenza della normativa e successive modifiche

avvenute negli anni.

Oltre alle attività formative d'Istituto di seguito presentate, i docenti potranno svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, in presenza e online, purché coerenti con le necessità formative individuate dalla scuola, con le priorità del RAV, con gli obiettivi del Piano di Miglioramento e del PTOF.

La durata di ogni unità formativa è di 25 ore.

Il piano di formazione, inoltre, prevede l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR e dalla rete d'Ambito BN05.

PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA

SICUREZZA SUL LAVORO Corso di formazione/aggiornamento del personale docente art. 37 D. Lgs 81/08 Aggiornamento datore di lavoro, RSPP, ASPP.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE ANNO SCOLASTICO 2021/22

PREMESSA

Come previsto della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013 I.I.S. "Alessandro Lombardi" di Airola ha elaborato per l'anno scolastico 2020/21, il "Piano Annuale per l'Inclusività" alla stesura del quale ha collaborato la F.S. Inclusione, Prof. Antonio Milucci congiuntamente al GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione).

Di seguito sono riportate le alternative programmatiche e le variabili sostanziali che dispongono le azioni volte a dare concretizzazione e migliorare il livello di inclusività delle istituzioni scolastiche.

OBIETTIVI DEL PIANO ANNUALE DI INCLUSIVITA'

Il Piano Annuale di Inclusività si propone di:

- Analizzare le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica degli Istituti;
- Articolare la progettazione nel rispetto dell'identità dell'Istituto e della specificità del

territorio;

- Innalzare il livello di successo scolastico;
- Integrare l'azione educativa e didattica della scuola con quella delle istituzioni e associazioni locali;
- Offrire agli alunni un servizio scolastico capace di rispondere ai loro specifici bisogni speciali;
- Documentare obiettivi e percorsi di apprendimento;
- Dare un'adeguata e corretta informazione alle famiglie;
- Definire le modalità di una corretta valutazione dei risultati.

Il PAI utilizza la programmazione dell'attività didattica come strumento idoneo a rendere efficaci e concreti gli obiettivi del progetto stesso.

Costituisce:

- per gli operatori scolastici, il quadro di riferimento, ai fini dell'impostazione dell'attività didattica e dei Piani Personalizzati;
- per gli utenti una garanzia di assolvimento delle funzioni istituzionali della scuola e di perseguimento di una efficace azione di formazione e di istruzione volta all'inclusività;
- per i soggetti esterni alla scuola, istituzioni, enti pubblici e privati, una opportunità di sinergie su obiettivi culturali ed educativi condivisi.

Il PAI ha le seguenti caratteristiche:

- è un atto interno della scuola autonoma, stilato, nel rispetto del PTOF, delle risultanze del RAV e del successivo PIANO DI MIGLIORAMENTO, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, sfondo e fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai diversi bisogni;
- è conosciuto e condiviso da tutti gli organismi interagenti;
- risponde a criteri di fattibilità e gradualità tenendo conto di vincoli e risorse; ha validità



annuale.

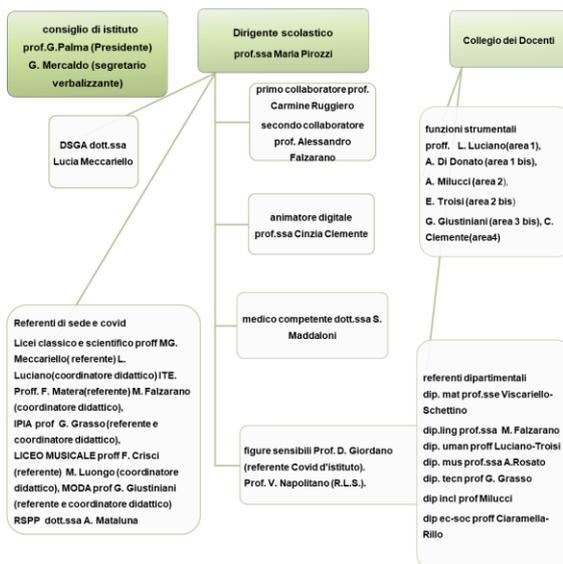
Per approfondimenti vedere allegati

<https://www.iislombardi.edu.it/attachments/article/119/ALLEGATO%20Q.1%20-%20Inclusione.pdf>



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE



Staff dirigenza

Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Pirozzi

D.S.G.A. Dott.ssa Lucia Meccariello

Primo collaboratore del Dirigente Scolastico Prof. Carmine Ruggiero



Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico Prof. Alessandro Falzarano

Referenti di plesso e covid:

ITE: Proff. Franco Matera (referente), Michela Falzarano(coordinatore didattico)

IPIA: Prof. Giovanni Grasso (referente e coordinamento dei laboratori e coordinamento didattico);

Liceo Musicale: Proff. Fabio Crisci (referente), M.Luongo (coordinatore didattico);

Indirizzo moda: Proff. Giovanna Giustiniani (referente e coordinatore didattico).

Funzioni strumentali:

Area 1 P.O.F. Prof.ssa Luisa Luciano;

Area 1 bis Autovalutazione e valutazione d'istituto Prof.ssa Anna Maria Di Donato;

Area 2 inclusione Prof. Antonio Milucci;

Area 3 bis Supporto studenti prof. Emanuele Troisi

Area 4 continuità e orientamento Prof.ssa G. Giustiniani.

Area 5 Rapporti con l'esterno e con il territorio prof.ssa Cinzia Clemente;

Coordinatori didattici:

o

Prof.ssa Michelina Falzarano



- o Prof.ssa Maria Luongo
- o Prof.ssa Giovanna Giustiniani
- o Prof.ssa Luisa Luciano
- o Prof. Giovanni Grasso

Animatore digitale: Prof.ssa Cinzia Clemente

Coordinatori dei dipartimenti disciplinari:

Dipartimento asse linguistico-umanistico: Prof.ssa Luisa Luciano - prof Emanuele Troisi

Dipartimento asse scientifico-matematico: Prof.sse Antonietta Viscariello- Paola Schettino

Dipartimento asse multilinguistico: Prof.ssa Michela Falzarano;

Dipartimento Economico-sociale: Prof. Rillo Maurizio, Ciaramella Nikoletta

Dipartimento asse linguaggi musicali: Antonietta Rosato

CTS Carmine Ruggiero, Pasquale Lanni, Laura Quarantiello, Luciano Corona

Dipartimento asse tecnico-professionale: prof.ssa Giovanna Giustiniani - Prof. Giovanni Grasso.

Dipartimento per l'inclusione prof. Antonio Milucci

NIV – Nucleo Interno di Valutazione e GDM Gruppo di Miglioramento: Proff. Cinzia Clemente, Anna Maria Di Donato, Luigi Fucci, Giovanni Grasso, Luisa Luciano, Maria Grazia Meccariello,



Gruppo GSS discipline sportive: Proff. Vittorio Zullo (coordinatore), Alessandro Falzarano, Luisa Romeo, Paola Schettino, Marcella Viscariello.

Referente progetto CLIL: Prof.ssa Maria Luongo

Referente notte del liceo classico: Prof.ssa Luisa Luciano.

Referente progetto Cambridge external certification: Prof.sse Clelia Calicchio, Linda Fuccio,

Referente festival della filosofia: Prof.ssa Filomena Ruggiero.

Referente festival Romanae Disputationes: Prof. Emanuele Troisi.

Referente olimpiadi di matematica, fisica e statistica: Prof.ssa Roberta D'Ambrosio.

Referente olimpiadi di chimica: Prof.ssa Antonietta Viscariello.

Referente COVID: Prof. Domenico Giordano

Referente Formazione: Prof.ssa Laura Pagnozzi

Referente progetto comunicazione grafica e pubblicità: Prof.ssa Cinzia Clemente.

Referente per gli alunni Prof. Emanuele Troisi.



Referente Piano Lauree Scientifiche: Prof.sse Roberta D'Ambrosio, Laura Pagnozzi.

Referente rete T.A.M.: Prof.ssa Giovanna Giustiniani.

Referente certificazioni di latino, olimpiadi delle lingue classiche, certamina latini e greci e concorsi di poesia e prosa italiana: Prof.ssa Caterina Camilli.

Referenti progetto logo dell'istituto: Proff. Domenico Giordano

Tutor E-twinning e scambio culturale con gli U.S.A.: Prof.ssa Clelia Calicchio.

Tutor progetto "Piazza Affari" e scambio culturale con la Germania: Prof.ssa Michelina Falzarano.

responsabile per l'elaborazione dell'orario delle lezioni: Prof. A.Falzarano

Commissione elettorale: Proff. Caterina Camilli (presidente), Fabio Crisci; Claudio Laudanna (ATA); Franco Matera, Giovanni Palma (genitori).

Comitato di valutazione: Proff. Maria Pirozzi, Domenico Liparulo; Giovanni Marro (componente esterno); Prof.ssa Rosa Napolitano; Fortunato Marco Onofrio (alunno); Giovanni Palma (genitore).



Figure sensibili: Proff. Domenico Giordano (referente Covid), Vincenzo Napolitano (R.L.S.).

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione Dott.ssa Angela Mataluna

Segreteria e uffici amministrativi

Segreteria generale: Dott.ssa Lucia Meccariello (DSGA)

Segreteria Amministrativa Ufficio contabilità

Sig.ra Maria Antonietta Desiderio

Sig.ra Vincenza De Pierro

Ufficio Protocollo

Sig. Claudio Laudanna

Ufficio Personale Scolastico

Sig.ra Raffaelinaa Monetti

Sig. Pompeo Tirino

Ufficio segreteria didattica e alunni

Sig.ra Giovanna Pedoto

Sig.ra Maria Rosaria Arricale



ANAGRAFICA D'ISTITUTO

DATI ANAGRAFICI

ISTITUTO SUPERIORE "A. LOMBARDI" – AIROLA (BN)

Codice

meccanografico:

BNIS00800R Indirizzo:

Capone, 82011 - Airola

(BN) Tel. Centralino:

0823-711263

Tel./fax Segreteria: 0823-711263

Email istituzionale:

bnis00800r@istruzione.it

Sito web istituzionale:

www.iislombardi.edu.it pec:

bnis00800r@pec.istruzione.it

C. F.: 80005980620



INDIRIZZI DI STUDIO E CODICI MECCANOGRAFICI

LICEO CLASSICO

(BNPC008014)

LICEO

SCIENTIFICO

(BNPS008017)

LICEO MUSICALE

(BNPS008017)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (ITE – BNTD008013)

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO (IPIA –
BNRI00801C)

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO-
PRODUZIONI SARTORIALI PER IL MADE IN ITALY-MODA (IPIA –
BNRI00801C)

CORSO SERALE (IPIA – BNRI00850R)



SEDI SCOLASTICHE

SEDE CENTRALE Largo A.R. Capone : LICEI, DIRIGENZA E UFFICI

SEDE ASSOCIATA Via D. Napolitano: ITE, IPIA, CORSO SERALE

SEDE ASSOCIATA P.zza San Domenico: Liceo Musicale- IPIA Produzioni sartoriali
per il made in Italy

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Pirozzi

Tel./fax Ufficio di Dirigenza: 0823711296

Email istituzionale: maria.pirozzi@iislombardi.edu.it

Collaboratore Vicario Prof. Carmine Ruggiero

Secondo Collaboratore Prof. Alessandro Falzarano

Staff dirigenza



Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Pirozzi

D.S.G.A. Dott.ssa Lucia Meccariello

Primo collaboratore del Dirigente Scolastico Prof. Carmine Ruggiero

Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico Prof. Alessandro Falzarano

Referenti di plesso e covid:

ITE: Proff. Franco Matera (referente), Michela Falzarano(coordinatore didattico)

IPIA: Prof. Giovanni Grasso (referente e coordinamento dei laboratori e coordinamento didattico);

Liceo Musicale: Proff. Fabio Crisci (referente), M.Luongo (coordinatore didattico);

Indirizzo moda: Proff. Giovanna Giustiniani (referente e coordinatore didattico).

Funzioni strumentali:

Area 1 P.O.F. Prof.ssa Luisa Luciano;

Area 1 bis Autovalutazione e valutazione d'istituto Prof.ssa Anna Maria Di Donato;

Area 2 Rapporti con l'esterno e con il territorio prof.ssa Cinzia Clemente

Area 3 Supporto studenti / inclusione Prof. Antonio Milucci;

Area 4 Continuità e orientamento Prof.ssa G. Giustiniani